

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO

COMMERCIO & TURISMO SERVIZI



BITM
la rete del turismo 2.0



UNIVERSIADE 2013

IL VERO PROTAGONISTA

SARAI TU



Leopoldo Zuanelli Brambilla
Assistente di diritto amministrativo
Facoltà di Giurisprudenza



TRENTINO
2013
WINTER
UNIVERSIADE

ITALY



Scegli di vivere l'Universiade 2013 da protagonista. Quest'anno hai l'opportunità di metterti davvero in gioco vivendo la doppia emozione di essere al fianco di grandi atleti di fama internazionale e di dare il tuo contributo nel ruolo che più valorizza le tue competenze: **diventa VOLONTARIO DELL'UNIVERSIADE 2013** ed entra a far parte di un dream team formato da persone davvero motivate che hanno in comune la voglia di dare il proprio contributo, che credono nei valori dello sport e che vogliono arricchire il proprio bagaglio di importanti esperienze personali e professionali.

Cerchiamo gente come te!

Partner che vogliono essere protagonisti
dei momenti storici dell'Universiade.

Candidati su www.universiadetrentino.org

I'm a **volunteer**

11-21 December
TRENTINO 2013
26th WINTERUNIVERSIADE



editoriale

Si è tenuta i primi giorni d'agosto la riunione di Rete Imprese Italia del Trentino e la nostra associazione di categoria, insieme ad Artigiani e Unione del Commercio, ha messo sul tavolo un piano di lavoro per il rilancio dell'economia e delle imprese. Sono temi importanti, anche se non unici nel lungo elenco delle urgenze, che necessariamente devono essere affrontati dal mondo politico trentino, pronto a una sua ridefinizione in vista delle elezioni del prossimo ottobre.

Questo è l'ennesimo passo in più delle piccole e medie imprese che con Rete Imprese Italia stanno dimostrando di affrontare le problematiche in modo coeso, superando particolarismi e logiche di interesse, e che chiedono coralmente alla politica azioni concrete e non solo chiacchiere e promesse.

Ma attenzione. Qui non siamo di fronte al solito dito puntato, al solito grido d'allarme con l'elenco delle cose che "gli altri" devono fare se non si vuole rimanere impantanati nel fango della crisi. L'azione di Rete Imprese Italia va oltre il mero invito alla politica che deve farsi carico delle problematiche degli imprenditori piccoli e medi. Rete Imprese Italia è pronta a "mettere mano alla situazione" direttamente o appoggiando un candidato di qualsivoglia coalizione che dimostri di saper cogliere le istanze presentate.

Il punto che qui vorrei sottolineare è come per l'ennesima volta chi è abituato a lavorare, chi è abituato a mettersi in gioco, mettendoci sempre la faccia, è pronto anche ad agire con azioni concrete. Le Pmi non vogliono insegnare il mestiere a nessuno, ma con la solita umiltà, il solito rigore, la sempre solita propensione alla fatica sono pronte alla responsabilità e all'impegno diretto.

Gloria Bertagna
Direttrice Confesercenti del Trentino

Direttore
Gloria Bertagna
Direttore Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 207
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

SOMMARIO

- | | |
|---|--|
| 5 BITM: TURISMO LOCALE SCENARI INTERNAZIONALI | 21 CONCERTI NEI LOCALI: LE REGOLE DA RISPETTARE |
| 9 ELEZIONI PROVINCIALI: LE RICHIESTE | 23 MERCATI, LE NUOVE DISPOSIZIONI SULLE CONCESSIONI |
| DI RETE IMPRESE ITALIA | 24 INVALIDITÀ CIVILE E VERIFICHE REDDITUALI |
| 13 IN 30 MILA PER IL MUSE | 27 NUOVE DELEGHE IN CONDOMINIO |
| 15 COMMERCIO, TIMIDI SEGNALI DI RIPRESA | 29 CONFESERCENTI RISPONDE |
| 17 SLOT MACHINE, L'INCUBO IRAP CONTINUA | 30 VENDO & COMPRO |
| 18 FAIB, LA RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE CARBURANTI | |

Aiutiamo le imprese a crescere, per far crescere il Trentino.



Insieme.

Confidimpresa Trentino s.c. è una Società Cooperativa per azioni senza scopo di lucro, basata sui principi della mutualità. Nata nel settembre 2007 dalla fusione tra Confidi Trento e Terfidi, importanti realtà locali di trentennale esperienza, è supportata da personale preparato e sempre più aggiornato. Rappresenta oggi una realtà solida e capace di coniugare l'esperienza del passato con l'esigenza del cambiamento.

Le molteplici novità normative degli ultimi anni ed il coraggio di credere nelle aziende, hanno inciso in maniera profonda nell'organizzazione e nel funzionamento di Confidimpresa Trentino. La società, partendo dalle esigenze del singolo, vuole comprendere meglio le problematiche generali, analizzando, costruendo e proponendo varie iniziative che, anche in sinergia alle organizzazioni di categoria, elaborano funzionali proposte di gestione capaci di sostenere le imprese a 360°.

INTERLOCUTORE DEL SISTEMA CREDITIZIO

Grazie alle convenzioni con tutto il sistema bancario operante sul territorio provinciale, Confidimpresa Trentino facilita i propri associati nell'accesso al credito tramite il rilascio di garanzie consortili a sostegno di nuovi finanziamenti. L'avvento dell'attuale crisi finanziaria ha portato altresì la Provincia autonoma di Trento ad istituire "il tavolo del credito", all'interno del quale Confidimpresa Trentino svolge, dalle origini, un ruolo attivo, propositivo e di testimonianza.

CONSORZIO DI GARANZIA

L'operatività di Confidimpresa Trentino prevede il rilascio di garanzie a sostegno sia delle linee di credito a breve termine (fidi in conto corrente, linee auto liquidanti, ecc) sia a medio e lungo termine (mutui e leasing). Un'analisi congiunta con l'imprenditore delle sue esigenze finanziarie costituisce il fulcro intorno al quale strutturare l'intervento di Confidimpresa Trentino.

INTERLOCUTORE DELLA PROVINCIA

Attraverso la stipula di precise convenzioni, Confidimpresa Trentino si pone come interlocutore della Provincia autonoma di Trento, per conto della quale gestisce il processo di istruttoria ed erogazione di diverse agevolazioni provinciali e di altri molteplici interventi volti allo sviluppo ed al sostegno delle imprese.

BITM: guardiamo vicino per arrivare lontano

“Turismo locale, scenari internazionali” è il titolo del Forum che aprirà la XIV edizione

La XIV edizione della Borsa internazionale del Turismo Montano, che si terrà a Trento dal 20 al 22 settembre 2013, inizierà i suoi lavori con il consueto “Forum” di discussione. Dopo aver affrontato, negli ultimi anni, il tema della “Natura Hospes”, ovvero della “Natura Ospite” (2010), del rapporto tra “Paesaggio ed energie rinnovabili” (2011), e del futuro della villeggiatura alpina, “Dove va il turismo di montagna?” (2012), quest’anno l’appuntamento di venerdì 20 settembre, il cui tema centrale sarà **“Turismo locale, scenari internazionali”**, dedicherà particolare attenzione alle impellenti necessità di elaborare nuove proposte e nuovi progetti capaci di coinvolgere un segmento turistico sempre più cosmopolita ed esigente.

Sarà un approfondimento di natura politico-economica con i rappresentati delle istituzioni nazionali e locali, del mondo culturale ed economico e i presidenti delle associazioni di categoria, sia locali che nazionali, che interverranno per discutere e per comprendere con più puntualità le dinamiche in atto e i margini di sviluppo di un settore che, pur in uno scenario di difficoltà, sta dimostrando di saper reggere la crisi. Il turismo montano, e trentino in particolare, ha dimostrato fin’ora un’ottima capacità nell’intercettare l’utenza e soddisfarne le esigenze. Un successo agevolato anche dal fatto che negli ultimi 40 anni, nel mondo, è più che raddoppiata la richiesta di vacanze. Ora però il settore si trova di fronte a una realtà totalmente modificata e articolata: gli scenari internazionali, sempre più a portata di mano, stanno facendo aumentare la quantità dell’offerta e impongono anche al turismo montano di individuare nuove forme di competitività. Si tratta di un tema impellente e particolarmente importante, anche perché la crisi



economica internazionale ha reso gli orientamenti dei vacanzieri sempre più volubili e veloci, tanto che il mondo turistico si sta rassegnando a vivere “giorno per giorno”, senza un progetto, senza una prospettiva di medio e lungo termine.

Oggi più che mai, invece, si prefigura la necessità di elaborare nuove proposte e nuovi progetti capaci di coinvolgere gli attuali segmenti turistici sia a livello nazionale che europeo e internazionale. È fondamentale (prioritario) interpretare al meglio le dinamiche della vacanza, intesa come momento di conoscenza e approfondimento culturale e di rigenerazione fisica e mentale. A riguardo manca una condivisione di interventi mirati. Quali sono i paesi emergenti dove indirizzare le nostre offerte specifiche? È arrivato il momento di mettere in atto un’inversione di rotta nella proposta fin’ora offerta? Ci troviamo davanti a un comparto che

deve essere totalmente modificato e articolato? Il Forum cercherà di rispondere a queste domande, grazie alla presenza di autorevoli rappresentati delle istituzioni nazionali - come **Simonetta Giordani**, Sottosegretario di Stato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali; **Claudio Albonetti**, Presidente nazionale di Assoturismo-Confesercenti; **Andrea Babbi**, Direttore Generale ENIT, Agenzia Nazionale del Turismo. All’incontro parteciperanno anche esponenti politici locali - **Tiziano Mellarini**, Assessore all’agricoltura, foreste, turismo, promozione, caccia e pesca della Provincia autonoma di Trento; **Lucia Maestri**, Assessore alla cultura, turismo e giovani del Comune di Trento e non mancheranno anche illustri rappresentanti del mondo culturale e i presidenti delle associazioni di categoria, sia locali che nazionali, nonché un rappresentante della Fondazione Dolomiti Unesco.

Internet: nuovo strumento per imprenditori e lavoratori

Sul tavolo di discussione di Bitm anche le nuove tecnologie tra rischi e opportunità per il settore turistico

La seconda parte del Forum che aprirà la quattordicesima edizione di Bitm affronterà un'altra tematica di assoluto interesse: **“La bilateralità rispetto alle nuove tecnologie nella formazione degli addetti ai lavori del settore turistico”**. È chiaro che l'avvento delle nuove tecnologie stia velocemente cambiando le dinamiche di sviluppo anche del turismo montano. Ma gli addetti ai lavori sono pronti a cavalcare questo fenomeno e a sfruttarne gli innumerevoli pregi? Sono preparati a mettersi in rete, e a fare rete, sfruttando le potenzialità di internet e della comunicazione “social”? Il rischio di non saper cogliere questa rivoluzione 2.0 è quello di veder svanire il lavoro fatto sino ad oggi.

Nel pomeriggio di venerdì 20 settembre è dunque previsto un momento di formazione indirizzato ai lavoratori del mondo del turismo. Oggi infatti la competizione tra le varie località turistiche non si gioca solamente sulla qualità del servizio proposto e sulle tipicità del luogo di soggiorno. La forza di attrarre vacanzieri dipende sempre di più dalla capacità di intercettare la domanda che utilizza internet per la scelta della meta delle vacanze. Si tratta di una sfida che le località di villeggiatura possono vincere solo se saranno in grado di conoscere le potenzialità e di controllare i rischi di queste modalità di orientamento delle scelte. L'addetto al servizio turistico, deve mutare radicalmente la maniera con cui opera e con cui si interfaccia con il turista. Se da una parte, infatti, permane, e deve permanere il valore del “contatto umano”, dall'altra la “cassetta degli attrezzi” dell'addetto al

turismo deve arricchisti di strumenti informatici, che lo rendano in grado di interfacciarsi efficacemente con il turista, a prescindere dallo spazio e dal tempo in cui sono collocati.

Chi lavora nel mondo della vacanza ha bisogno di un nuovo e costante aggiornamento per poter affrontare le sfide del nostro tempo. In un duplice significato: da una parte una formazione orientata alla gestione delle potenzialità delle nuove tecnologie, dall'altra l'interazione con i soggetti che usano questi mezzi per promuovere il turismo locale dentro il grande orizzonte della domanda internazionale. In questo senso un ruolo cruciale potrà essere giocato dalla bilateralità, naturale luogo di incontro degli interessi di lavoratori e imprenditori.

Per questa ragione, questo spazio della Bitm, che vedrà la partecipazione dei rappresentanti dell'Ente Bilaterale nazionale e locale ed esperti di progetti di ricerca e fornitori di servizi tecnologici innovativi per il settore turistico, si pone come momento di formazione, particolarmente immaginata per quanti sono impiegati nel mondo del turismo, a tutti i livelli.





Dateci la preferenza, vi daremo la precedenza



PERCHÉ CERCARE NEL MUCCHIO QUANDO POTETE TROVARE NUOVI CLIENTI CON UNA COMUNICAZIONE MIRATA?

Cinque linee editoriali per una comunicazione mirata
ad **un costo contatto senza eguali**.



TRENTINOMESE: MENSILE - 10.000 COPIE IN EDICOLA ED IN ABBONAMENTO / **BAZAR:** SETTIMANALE - 12.000 COPIE IN TUTTE LE EDICOLE DEL TRENTO ALTO ADIGE / **UNIONE:** BIMESTRALE - 13.000 COPIE IN ABBONAMENTO A TUTTI GLI ASSOCIATI DI CONFCOMMERCIO DEL TRENTO / **L'ARTIGIANATO:** MENSILE - 13.500 COPIE IN ABBONAMENTO A TUTTI GLI ASSOCIATI DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI TRENTO

BAZAR PRO: MENSILE FREE PRESS - PROPOSTE IMMOBILIARI DELLE PIÙ QUALIFICATE AGENZIE DEL TRENTO ALTO ADIGE - 15.000 COPIE DISTRIBUITE GRATUITAMENTE NELLE PRINCIPALI CASSE RURALI DEL TRENTO, NEI MAGGIORI CENTRI COMMERCIALI E NELLE PRINCIPALI AGENZIE IMMOBILIARI DELL'ALTO ADIGE.

PER TUTTE LE INFORMAZIONI SUI COSTI E MODALITÀ DI ACQUISTO SPAZI PUBBLICITARI

TRENTO - VIA GHIAIE, 15 - TEL. 0461.934494 - FAX 0461.935706 - studiotn@bazar.it

BOLZANO - VIA BARI, 15 - TEL. 0471.914776 - FAX 0471.930743 - bazarbz@bazar.it

ROVERETO - VIA MAGAZOL, 30 - TEL. 0464.414404 - FAX 0464.461158

**Südtiroler
studio** s.r.l.
Concessionaria di Pubblicità

Rete Imprese Italia

richiama i candidati alle provinciali

Lombardini: "Ci piacerebbe che i politici non discutessero solamente. Serve agire su credito e burocrazia"



Giovanni Bort,
presidente di Confcommercio
del Trentino



Loris Lombardini,
presidente della Confesercenti
del Trentino



Roberto De Laurentis,
presidente degli Artigiani di Trento

Ancora insieme, ancora riuite per discutere il ruolo che deve, e dovrà avere, la politica. Confesercenti, Artigiani e Unione del Commercio, le associazioni di categoria che hanno dato via a Rete Imprese Italia, si sono incontrate lo scorso 8 agosto a Trento nella sede dell'Unione per "tirare la giacchetta" i candidati che il prossimo ottobre dovranno essere eletti per le amministrative trentine.

"Ci piacerebbe che i politici facessero e non solo discutessero - ha detto il presidente di Confesercenti Loris Lombardini-. Serve agire anzitutto su credito e burocrazia. Se la politica o il politico non ci riesce? Faccia la valigia e se ne vada a casa". Rete imprese Italia ha elencato le ragioni del mondo dell'impresa, ha messo sul tavolo i punti imprescindibili sui quali è necessario lavorare per il rilancio dell'economia. "Sono punti che devono essere rispettati se questo Paese vuole sopravvivere - ha continuato Lombardini-. Basta buffetti sulle guance alle Pmi. Oggi il

mondo imprenditoriale esige e chiede una politica capace di recepire queste istanze". Roberto De Laurentis, presidente degli Artigiani, ha poi sottolineato come "le promesse fino ad ora fatte sono restate nei libri dei sogni". Rete Imprese Italia ha dunque lanciato la sfida: "Non è escluso - ha detto il presidente di Confesercenti - che non si possa candidare un nostro esponente per il raggiungimento di questi obiettivi". Ipotesi confermata anche da Gianni Bort, presidente dell'Unione: "Vedremo i nomi che le forze politiche decideranno di mettere nei ruoli di governo; dovranno essere nomi che diano garanzie, altrimenti saremo pronti a giocare un ruolo in prima persona".

Ecco cosa chiede Rete Imprese Italia

1. Eliminare la burocrazia

- La macchina pubblica trentina ha assunto dimensioni spropositate tanto da essere, nei fatti, ormai incomprimibile. Spesso i dirigenti,

ai quali la legge ha delegato ampi poteri, si esprimono sulla base del perdurare e del moltiplicarsi di adempimenti fondati sull'interpretazione di norme - talvolta perfino pure, semplici invenzioni- che nulla hanno in comune con la funzione da perseguire loro attribuita.

2. Contenere la spesa pubblica

• Finora la spesa da ridurre è stata sempre e comunque la "spesa degli altri". Dovranno, al contrario, essere chiaramente individuate e dichiarate le spese da contenere. Rilanciando l'accorpamento o la fusione tra comuni, la revisione ed il funzionamento degli Enti intermedi quali le Comunità di Valle, la riforma dell'organizzazione turistica trentina in un nuovo rapporto pubblico-privato, l'abolizione di Enti e di sotto-enti che talvolta si autogiustificano.

3. Favorire lo sviluppo delle imprese

- *Lavori Pubblici.* In un momento di grave difficoltà economica l'in-

vestimento in opere pubbliche rappresenta una delle possibilità per il rilancio tanto delle imprese quanto dell'occupazione.

- *Imposte.* Riduzione dell'IRAP. I ipotizza un azzeramento dell'IRAP per due anni, da estendere a tutte le imprese, con un'eventuale ripresa -a partire dal terzo anno ad economia riavviata- di un 33% annuale. In sintesi, 5 anni tra moratoria e regime differenziato dell'imposta.

- *Contributi.* In tema di contributi si osserva una tendenza pluriennale: contributi enormi a settori della ricerca che hanno una ricaduta molto ridotta, se non nulla, sul territorio. Contributi enormi ad aziende in crisi che, al contrario e talvolta in violazione dei patti, utilizzano la forza-lavoro quale arma di ricatto con la minaccia di licenziamenti. Contributi enormi ad imprese decotte che si traducono in

perpetuazione degli sprechi. Contributi enormi a settori dell'economia che spesso non sono nemmeno in grado di giustificare un ritorno dell'investimento.

- *Semplificazione.* Drastica riduzione dell'invasività burocratica -diventata nel tempo addirittura più onerosa del costo del lavoro stesso- quale fondamentale contributo indiretto alle imprese. Soprattutto nell'ottica di un nuovo rapporto "macchina pubblica-cittadino impresa" costruito sul partenariato e non sull'attuale meccanismo "controllo-sudditanza-repressione".

4. Mantenere e creare i posti-lavoro

- *Tutelare l'impresa.* Valorizzare e sostenere le imprese sane -quelle che producono ricchezza per il territorio- significa tutelare il lavoro e le persone che, nelle stesse imprese,

operano.

- *Promuovere l'impresa.* Favorire la nascita ed accompagnare lo sviluppo di "aziende locali" (in via prioritaria, quindi, la piccola impresa) incentivando, salvaguardando e mantenendo in tal modo la creazione di ricchezza, il rilancio dei consumi e la ricaduta delle imposte sul territorio.

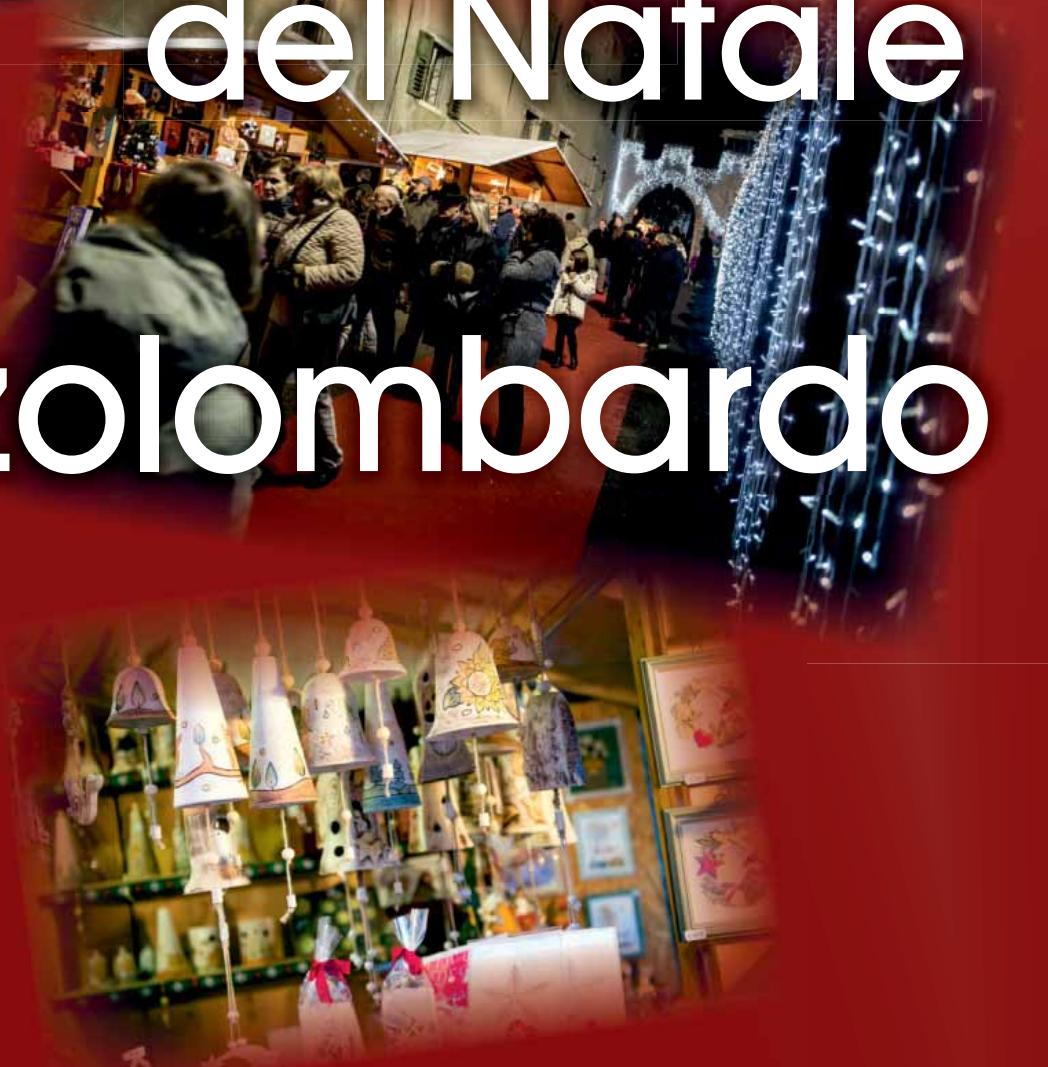
- *Finanziamenti.* Invertire l'attuale tendenza di richiamare, attraverso il ricorso ad ingenti quantità di denaro pubblico, imprese dall'esterno -in modo particolare legate al mondo ICT- che poi, nei fatti, non creano occupazione territoriale e non si radicano nella comunità ma sono pronte ad andarsene una volta esauriti sovvenzioni e contributi ricevuti. E che quindi, per quanto sopra, non investono né in professionalità riutilizzabili né in patrimonio umano locale.



MERCATINO di **NATALE** MEZZOLOMBARDO



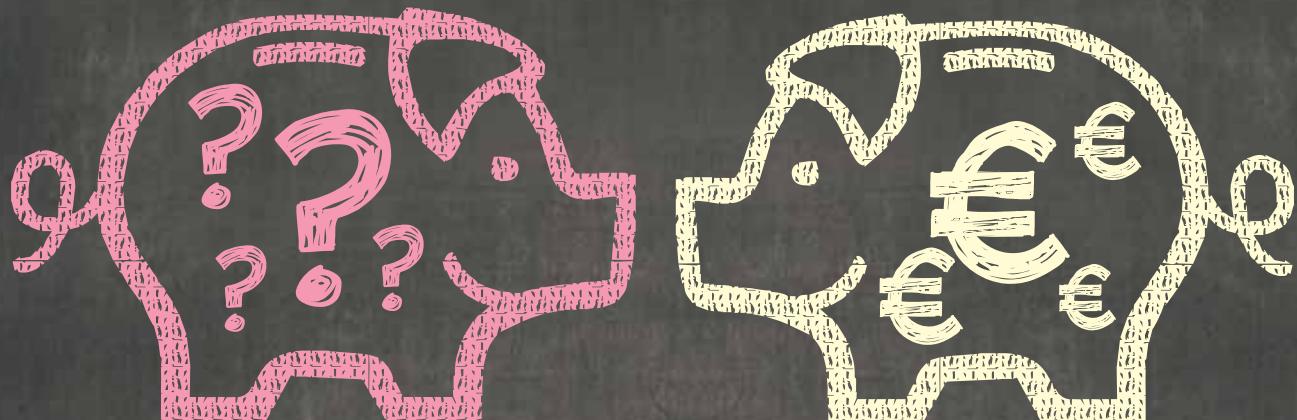
La magia
del Natale
ritorna a
Mezzolombardo



Castello della Torre - 22 novembre - 24 dicembre 2013
Orario di apertura: www.mezzolombardoincentro.it
Informazioni e prenotazioni hotel: www.pianarotaliana.it

MATERIALE SCOLASTICO

Risparmiatevi mille dubbi
e qualche euro!!



Personale preparato e disponibile, a conoscenza delle richieste delle scuole, vi assisterà nell' acquisto di tutti gli articoli necessari per i vostri figli. Venite a trovarci.
Vi sorprenderà anche la convenienza dei nostri prezzi.

Pelikan

GUT!
GUT distribution Srl

PILOT

PIGNA
1839

KOOkie **ANGRY BIRDS**

**SPECIALE
“OFFERTE
SCUOLA”**
FINO AL 10 SETTEMBRE*

*salvo esaurimento scorte

**Chi vi assicura assistenza e convenienza?
Tecnoitalia.**



Loc. Centochiavi, Via Chiocchetti 44, 38121 Trento
Via Brigata Acqui 8/10, 38122 Trento



È arrivato il Muse

Migliaia di persone all'inaugurazione del Museo delle Scienze di Trento progettato da Renzo Piano

È

energia pura quella che si è respirata alle porte del MUSE, il nuovo Museo delle Scienze di Trento che il 27 luglio ha aperto le sue porte al mondo. Partita alle 18, la grande festa di inaugurazione è stata una 24 ore di eventi incredibili, per rendere omaggio a un'apertura che ora proietta Trento tra le grandi città culturali d'Europa. In 30 mila hanno partecipato al grande evento. Il countdown era partito quasi 10 anni fa, quando questa idea era nata e ha cominciato a concretizzarsi, ora il MUSE, con i suoi 12.600 metri quadri di superficie, è pronto. L'inaugurazione è stata un momento magico, vissuto al tramonto di una calda giornata, aperto dalla musica dell'orchestra Haydn di Trento e Bolzano. "Stiamo toccando i risultati di una visione - ha detto il sindaco di Trento, **Alessandro Andreatta**, salutando i visitatori che si sono riuniti al tramonto di fronte all'ingresso del Nuovo Museo delle Scienze. "Questo terreno ci ha dato la possibilità di cogliere un'opportunità straordinaria: quella di guardare lontano, al futuro". Un pensiero condiviso anche dal Presidente del MUSE, **Marco Andreatta**, che ha ricordato come "il Museo sia un punto d'incontro tra le persone e la scienza".

Presente anche l'architetto **Renzo Piano**, ideatore ed esecutore del Muse, che ha consegnato, nel vero senso della parola, il Museo alla sua città e ai suoi visitatori. "Quando si inaugura un progetto come questo - ha sottolineato l'architetto - è un momento di gioia, ma allo stesso tempo, è un momento anche di malinconia, perché quel progetto non è più tuo. Adesso questo progetto, questo Museo, è vostro". Il benvenuto più appassionato non poteva che essere quello di **Michele Lanzinger**, direttore del MUSE che ha ringraziato tutti coloro



che "hanno creduto e credono che questa terra, il Trentino, sia culturalmente attiva e attrattiva". A chiudere l'inaugurazione, Alberto Pacher, presidente della Provincia Autonoma di Trento, che ha salutato esclamando: "Insomma, ci siamo davvero! Guardate che meraviglia!". Per **Alberto Pacher**, che ha vissuto dall'inizio il progetto MUSE, quando era sindaco di Trento, è "una grande emozione, vedere realizzato un sogno" e oggi è certo che il MUSE entrerà "velocemente a far parte del DNA del nostro territorio".

Migliaia le persone che hanno voluto partecipare alla nascita del nuovo Museo a scoprire, con stupore, le mille suggestioni che lo spazio offre. "Qui ora vive una straordinaria idea della città e del territorio - ha concluso Pacher -, là dove sorgeva una fabbrica, la Michelin, che è stata simbolo del lavoro. Quando chiuse, avevamo due strade davanti: o replicare il già visto oppure decidere cosa Trento dovesse fare da grande. Abbiamo cercato di rispondere ad una domanda di significati, ad una visione di futuro".

dal 7 al 29 settembre

le Notti di San Michele

III edizione del
**Festival dei
burattini in musica**
(direttore artistico: Luciano Gottardi)
e cena agostiniana



7



14



21



29

al Museo

visita guidata al Museo ore 20 (ingresso €1)

sabato 7 settembre ore 21

La compagnia "Il Cerchiotondo" di Marco Randellini presenta
ALBERO

Spettacolo sulla mitologia dell'albero
Con il violino di Janos Hasur

sabato 14 settembre ore 21

"I Burattini" di Luciano Gottardi presentano
L'APPRENDISTA STREGONE
Spettacolo per burattini e quintetto di fiati
Con i fiati solisti dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento

sabato 21 settembre ore 21

La compagnia "Alberto De Bastiani" presenta
FORTUNATO E I TRE CAPELLI D'ORO DELL'ORCO
Una fiaba dei Fratelli Grimm
Con le musiche dal vivo di Paolo Forte

domenica 29 settembre ore 19

CENA AGOSTINIANA
Con **La vecchia mitraglia, musica popolare**
in collaborazione con il Comune
e la Pro Loco di San Michele all'Adige

via Mach, 2 - 38010 San Michele all'Adige (TN)

Tel. 0461 650314 - 650556 - Fax 0461 650703

info@museosanmichele.it

Orario: 9.00-12.30; 14.30-18.00

Chiuso il lunedì, il 1° novembre, il 25 dicembre, il 1° gennaio

www.museosanmichele.it / www.carnivalkingofeurope.it



Museo degli
USI E COSTUMI
DELLA GENTE TRENTINA
SAN MICHELE ALL' ADIGE - TRENTO



Commercio al dettaglio

Timidi segnali di ripresa

Saldo bimestrale positivo per la prima volta dal 2012.

Confesercenti: "Un'esile speranza. Prioritario evitare la stangata d'autunno"

Tra maggio e giugno, nel commercio al dettaglio, hanno aperto 7.546 nuove imprese, 3.532 in più rispetto al numero di iscrizioni registrato tra marzo e aprile. Un piccolo boom di aperture (+88% rispetto al periodo marzo-aprile) che permette, per la prima volta dal 2012 - quando è iniziata l'emorragia di imprese del commercio al dettaglio - un'inversione di tendenza, portando a chiudere il terzo bimestre del 2013 con un saldo positivo, sebbene esiguo, di 1.422 imprese. È questo il dato che emerge dalle rilevazioni condotte dall'Osservatorio Confesercenti nel terzo bimestre 2013. All'incremento di aperture - sottolinea l'Osservatorio - non corrisponde però un'inversione di tendenza delle chiusure della stessa intensità. Nel terzo bimestre, infatti, le cessazioni del commercio al dettaglio sono state 6.124, solo il 12% rispetto al periodo marzo-aprile. Non si arresta dunque l'emorragia di imprese: dall'inizio dell'anno, anche considerando il risultato positivo registrato a maggio e giugno, hanno chiuso senza essere sostituite 11.328 imprese del settore. Un deficit pesante e difficile da recuperare: se il buon risultato del terzo bimestre dovesse essere confermato nelle prossime rilevazioni, ci vorrebbero 16 mesi per far tornare in attivo il saldo.

I SETTORI CHE MIGLIORANO

In particolare, tra maggio e giugno si rilevano saldi positivi sia per gli esercizi del commercio al dettaglio alimentare sia per chi si occupa della distribuzione di prodotti no-food. Nell'ambito del no-food è però da segnalare la mancata inversione di tendenza del settore moda,

uno dei più colpiti dalla crisi dei consumi, che a maggio e giugno segna ancora un saldo negativo, anche se minimo, di 132 unità, portando il saldo totale dall'inizio dell'anno ad un 'rosso' di quasi 4mila negozi. C'è da dire che la piccola ripresa del terzo bimestre è da addebitarsi soprattutto alle Regioni del nord Italia, che registrano un saldo positivo di 1.044 aziende, il 73% del saldo complessivo. Ancora al palo Centro e Sud.

L'ANALISI

"Ma la ripresa delle aperture nel terzo bimestre - analizza Confesercenti - non basta a compensare la catastrofe vissuta nei primi mesi dell'anno, che ha visto la scomparsa dal mercato di tante imprese consolidate. E' un dato senz'altro positivo, che conferma il ruolo di shock absorber della disoccupazione svolto dal lavoro autonomo e la tenacia della vocazione imprenditoriale degli italiani, che non si è fatta soffocare dalla continua crisi dei consumi e dai segnali di incertezza che provengono dalla politica. Il dato positivo del terzo bimestre - continua Confesercenti - si accompagna alla piccola inversione del reddito

disponibile (+0,5% nel primo trimestre dell'anno, al netto dell'inflazione) e al deciso miglioramento del clima di fiducia dei consumatori, che a luglio aumenta di quasi due punti arrivando a 97,3. Si dice che tre indizi positivi facciano una prova: noi ci accontentiamo di coltivare un'esile speranza di ripresa".

ATTENZIONE ALL'AUTUNNO

A questo punto auspica Confesercenti Governo e Parlamento avranno il compito di capitalizzare l'inaspettato 'tesoretto' di nuove imprese accumulato in questi due mesi, varando interventi per frenare il ritmo delle chiusure, ancora troppo elevato. "Soprattutto - conclude la confederazione - bisogna evitare, da un lato, ulteriori irrigidimenti burocratici - il DL Fare prevede ben 21 nuovi adempimenti - che non possono che nuocere al tessuto imprenditoriale italiano, già gravato da un eccessivo onere di burocrazia; dall'altro, è prioritario evitare definitivamente e senza possibilità di passi indietro la stangata - a base di IMU, IVA, TARES e addizionali - che si profila per il prossimo autunno: il sistema delle imprese non può più sopportarlo".



Viviamo in un mondo economicamente sempre più complesso che richiede alle imprese competenze specializzate, spesso lontane dalle risorse aziendali. **Novabase** è l'affidabile partner per le realtà che erogano servizi nel settore pubblico, privato o industriale per fornire un servizio integrato, a prezzi contenuti, in grado di migliorarne l'organizzazione e l'efficienza.

Tel. 0461 243405 - info@novabase.it
www.novabase.it

GRAZIE ALLA NOSTRA COLLABORAZIONE, RIMARRETE FOCALIZZATI SULLA VOSTRA “MISSION”

ASSISTENZA TECNICA SOFTWARE ED HARDWARE ■
Sviluppo software gestionali personalizzati ■
Sviluppo software in ambiente industriale ■
Progettazione ed implementazione reti aziendali ■
Gestione e sicurezza dati ■



Novabase collabora anche con...
INNOVAZIONI INFORMATICHE

Centro Diagnostico veterinario
l'unico nel Trentino.



RADIOGRAFIA
DIGITALE DIRETTA



ECOGRAFIA



ENDOSCOPIA



TC VOLUMETRICA
CONE BEAM



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

-  Agevolazioni per assunzione lavoratori
anno 2013 _____ II
-  I corsi di formazione FOR IMP _____ XI
-  Sicurezza sul lavoro _____ XIII
-  Corso iniziale per “Amministratore/trice
di condominio” _____ XIV
-  Requisiti previsti dalla legge per svolgere la
professione di amministratore/trice di condominio _____ XV
-  Incentivi PAT. La app anche sui dispositivi android _____ XVI
-  Scadenze fiscali _____ XVI





Agevolazioni per assunzione lavoratori - Anno 2013

Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Decreto
19 aprile 2013 interventi a sostegno dell'occupazione

In applicazione del **Decreto del 19 aprile 2013 “Interventi a sostegno dell'occupazione”**, è concesso un **beneficio contributivo** a favore dei datori di lavoro privati che nel corso del 2013 assumano, a tempo determinato o indeterminato anche part time, lavoratori licenziati nei dodici mesi precedenti l'assunzione, da imprese che occupano anche meno di quindici dipendenti per giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività di lavoro.

COME USUFRUIRE DEL BENEFICIO

Per usufruire del beneficio il datore di lavoro deve garantire interventi di formazione professionale sul posto di lavoro a favore del lavoratore assunto anche mediante il ricorso alle risorse destinate alla formazione continua di competenza regionale.

Il beneficio è pari ad Euro 190,00 mensili per:

- 12 mesi, nel caso di lavoratori assunti a tempo indeterminato
- 6 mesi, nel caso di lavoratori assunti a tempo determinato

In caso di rapporto di lavoro part time il beneficio mensile sarà proporzionale all'orario di lavoro prestato.

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA

Per poter fruire del beneficio i datori di lavoro dovranno inoltrare apposita istanza all'Inps, in via esclusivamente telematica entro 30 gg dalla data di entrata in vigore del presente decreto (ad oggi non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale).

L'Inps, una volta accertati positivamente i requisiti, autorizza la fruizione del beneficio secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza telematica.

Il beneficio avverrà attraverso il conguaglio sulle dichiarazione contributiva ed è concesso nei limiti previsti dalle disposizioni per gli aiuti comunitari “de minimis”





I NOSTRI UFFICI

Invitiamo i datori di lavoro di lavoro interessati ad inviarci a stretto giro di fax (0461/434243) ovvero mail (ufficiopaghe@rezia.it) l'attestazione rilasciata dal collocamento nella quale si evinca che il lavoratore, all'atto dell'assunzione, era iscritto alle liste di mobilità (ex Legge 236/1993). Una volta entrato in vigore il decreto procederemo all'inoltro delle domande per le aziende che ci avranno fornito la documentazione completa.

Prestatori di lavoro accessorio - Precisazioni

Dal 18 luglio 2012 il lavoro occasionale di tipo accessorio non è soggetto ad alcuna esclusione, sia di tipo soggettivo che di tipo oggettivo, eccezion fatta per i limiti previsti in agricoltura. Con riferimento ai buoni lavoro (voucher) acquistati a partire da tale data il lavoro accessorio può essere svolto per ogni tipo di attività e da qualsiasi soggetto (inoccupato, disoccupato, lavoratore subordinato o autonomo, a tempo pieno o part time, pensionato, studente e percepitore di prestazioni a sostegno del reddito) **nei limiti del compenso economico previsto**. L'unico parametro di riferimento per il ricorso alle prestazioni di lavoro accessorio rimane quello del rispetto dei limiti di carattere economico (tra cui quello pari ad Euro 5.000,00 totali nel corso dell'anno solare relativamente alla totalità dei committenti).

Il ricorso al lavoro accessorio **non è ammissibile** con lo status di lavoratore subordinato qualora l'impiego sia presso lo stesso datore di lavoro titolare del contratto di lavoro dipendente.

L'impiego di studenti, regolarmente iscritti ad un ciclo di studi presso un istituto scolastico riconosciuto è consentito durante i periodi di vacanza, fermo restando l'utilizzo il sabato e la domenica. Gli studenti regolarmente iscritti ad un ciclo di studi presso l'università e minori di 25 anni possono svolgere lavoro occasionale sempre.

È sempre consigliabile una consulenza presso il nostro ufficio o presso l'Inps prima di utilizzare i buoni lavoro per analizzare al meglio il caso e fornire consulenza specifica.

Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato

Art. 1 Decreto legge 28 giugno 2013 n. 76

Vi sono due forme di incentivazione dell'occupabilità giovanile. La prima riguarda le nuove assunzioni. La seconda concerne la stabilizzazione professionale dei giovani.

NUOVE ASSUNZIONI PER LAVORATORI MOLTO SVANTAGGIATI

Al fine di favorire la stabilizzazione professionale dei giovani è prevista l'istituzione di un incentivo a favore dei datori di lavoro che assumano con contratto a tempo indeterminato.

In particolare, l'incentivo è corrisposto al datore di lavoro che assuma lavoratori di età compresa tra i 18 e i 29 anni i quali rientrino in una delle seguenti condizioni:

- Siano privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- Non abbiano conseguito un diploma di scuola media superiore o professionale;
- Vivano soli e abbiano a carico una o più persone.

Detto incentivo è corrisposto al datore di lavoro unicamente mediante conguaglio nelle denunce contributive mensili nel periodo di riferimento (un regime particolare è previsto per il settore dell'agricoltura)

L'ammontare dell'incentivo è pari a un terzo della retribuzione mensile linda imponibile ai fini previdenziali per un periodo di 18 mesi. In ogni caso il valore mensile dell'incentivo non può eccedere



la soglia di Euro 650 per lavoratore assunto in conformità alle disposizioni qui in esame.

Le assunzioni di cui al menzionato art. 1 comma 1 **devono essere effettuate a partire dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del Decreto e in ogni caso non antecedente a quella di cui al comma 10 (Atto di riprogrammazione della Regione commi 10 e 12 art. 1) e non oltre il 30 giugno 2015** e devono necessariamente determinare un aumento occupazionale netto, il quale è calcolato sulla base della differenza tra il numero di lavoratori rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori mediamente occupati nei dodici mesi precedenti all'assunzione. Ai fini di tale calcolo, i dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale sono ponderati in base al rapporto tra le ore pattuite e l'orario normale di lavoro.

In caso di imprese facenti parte dello stesso gruppo, l'aumento occupazionale può considerarsi effettivo solo se considerato al netto delle diminuzioni occupazionali verificatesi nelle società controllate, collegate o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto giuridico.

STABILIZZAZIONE PROFESSIONALE DEI GIOVANI

Il comma 5 dell'art. 1 disciplina l'ipotesi di corresponsione dell'incentivo a favore del datore di lavoro nel caso di stabilizzazione professionale (conversione del precedente contratto in contratto di lavoro a tempo indeterminato). In questo caso l'incentivo è corrisposto per un periodo di 12 mesi e comunque entro i limiti di Euro 650 mensili, a condizione che ricorrano i seguenti requisiti:

- Il lavoratore rientri in una delle condizioni descritte ai punti a), b) e c) di cui sopra, con esclusione del lavoratore rispetto al quale il datore di lavoro abbia già percepito un incentivo per l'assunzione;
- Le assunzioni comportino un incremento occupazionale netto;
- a tale stabilizzazione si abbini necessariamente un'ulteriore assunzione di lavoratore. Qualora tale seconda assunzione non rientri tra le ipotesi di cui al paragrafo A (lavoratori molto svantaggiati) non si accederà ai benefici previsti per i lavoratori molto svantaggiati.





ADEGUAMENTO PROCEDURE INPS

L'Inps adeguerà le proprie procedure informatizzate al fine di ricevere le dichiarazioni telematiche di ammissione all'incentivo e disciplinerà le modalità attuative del presente incentivo con una circolare. L'incentivo verrà riconosciuto dall'Inps in base all'ordine cronologico riferito alla data di assunzione più risalente in relazione alle domande pervenute.

Lavoro intermittente - a chiamata

Viene posto un limite all'utilizzo di questa tipologia contrattuale in quanto si ammette il ricorso al lavoro a chiamata per un massimo di 400 giornate nell'arco di un triennio (solare). Superato tale limite temporale (calcolato sulle prestazioni effettuate dall'entrata in vigore del decreto in esame) il rapporto verrà trasformato a tempo pieno e indeterminato.

I contratti di lavoro intermittente già sottoscritti alla data di entrata in vigore della legge Fornero, che non siano compatibili con le disposizioni ivi indicate, cessano di produrre effetti non più decorsi 12 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, bensì al 01 gennaio 2014.

Assunzione di lavoratore percettore di ASPI

Al datore di lavoro che, senza esservi tenuto, assuma a tempo indeterminato e pieno lavoratori che fruiscono dell'ASPI è concesso, per ogni mensilità di retribuzione corrisposta al lavoratore, un contributo mensile pari al 50% dell'indennità mensile residua che sarebbe stata corrisposta al lavoratore.

Il contributo è escluso con riferimento a quei lavoratori che siano stati licenziati, nei 6 mesi precedenti, da parte di impresa dello stesso o diverso settore di attività che, al momento del licenziamento, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli dell'impresa che assume, ovvero risulta con quest'ultima in rapporto di controllo o collegamento.

Lavoro a tempo determinato - art. 7. Modifica alla legge 92/2012

L'articolo 7 del Decreto Legge modifica le disposizioni in materia di lavoro a tempo determinato di cui al d.lgs. n. 368 del 2001, così come modificato dalla l. n. 92 del 2012.

Le novità più significative sono le seguenti:

- 1) la contrattazione collettiva, anche aziendale, può disporre ipotesi ulteriori di decausalizzazione del lavoro a termine, con effetti pratici ricadenti sull'estensione dei dodici mesi già fissati dalla l. n. 92 del 2012;
- 2) In materia di scadenza e successione nel tempo dei contratti viene ripristinato il sistema dei cd. periodi cuscinetto precedente alla l. n. 92 del 2012 (si disciplina un regime speciale per il lavoro stagionale e per ipotesi individuate dalla contrattazione collettiva, anche aziendale). Dal regime 60/90 giorni si passa dunque al regime 10/20 giorni. Il lavoro stagionale non è sottoposto a tali limiti e la contrattazione collettiva, anche aziendale, può stabilire ulteriori ipotesi di deroga;
- 3) Tra le esclusioni di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 368 del 2001 (ipotesi a cui non si applica la disciplina del lavoro a termine) viene inserito anche il contratto di lavoro stipulato ai sensi dell'art. 8 comma 2 della l. n. 223 del 1991. Questo significa che i lavoratori in mobilità potranno essere assunti mediante un contratto di lavoro a termine non sottoposto ai limiti generalmente applicati (causale, proroga, successione dei contratti).



Lavoro a tempo determinato acausale

Rimane la possibilità di stipulare il primo contratto acausale per qualunque tipo di mansione, di durata non superiore a 12 mesi. La novità è che il contratto a tempo determinato acausale può essere prorogato come gli altri contratti a termine, nel rispetto dei requisiti fissati dalla disciplina della proroga.

Lavoro a tempo determinato

Intervalli temporali minimi tra un contratto e l'altro

Sono ripristinati gli intervalli temporali minimi tra un contratto e l'altro, vigenti prima della Legge n. 92/2012, ossia:

- 10 giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata fino a sei mesi;
- 20 giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata superiore ai sei mesi;

La disciplina degli intervalli non trova applicazione nel caso di lavoratori utilizzati in attività stagionali.



Decreto “lavoro” Novità sul lavoro intermittente

Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, articolo 7

Il Decreto Legge n. 76/2013, in vigore dal 28 giugno 2013 ha modificato la disciplina del lavoro a chiamata - intermittente. L'utilizzo del lavoro a chiamata è ammesso, per ciascun lavoratore, per un limite massimo di utilizzo pari a 400 giornate di lavoro effettivo nell'arco di un triennio (solare). Superate le 400 giornate (conteggiate su prestazioni lavorative effettuate dal 29.06.2013) il rapporto di lavoro si trasforma a tempo pieno e indeterminato.



QUATTORDICESIMA BORSA INTERNAZIONALE
DEL TURISMO MONTANO

20

CONVEGNO

Trento, venerdì 20 settembre

Sala Calepini - Camera di Commercio I.A.A. Trento



IL TURISMO MONTANO. DAL TOCCO REALE A QUELLO VIRTUALE. Turismo locale, scenari internazionali

Il turismo locale, oggi più che mai, è proiettato nel mondo globale e risente sempre di più delle dinamiche socio-economiche del pianeta. La rivoluzione informatica e l'avvento di Internet hanno cambiato radicalmente le modalità attraverso le quali i flussi turistici scelgono le destinazioni per le vacanze, sia invernali che estive. Il Forum di quest'anno intende interrogarsi, grazie alla presenza di autorevoli protagonisti dell'economia turistica trentina e nazionale, sulle sfide che attendono questo importante segmento dell'economia nei prossimi futuri.



21

WORKSHOP

Trento, sabato 21 settembre

Museo delle Scienze - Corso del Lavoro e della Scienza



L'OFFERTA TURISTICA MONTANA INCONTRA LA DOMANDA DA TUTTO IL MONDO. AL MUSE. Oltre 40 Tour Operator e 20 Paesi

Si svolgerà presso il Muse, il nuovo Museo delle Scienze di Trento, la quattordicesima edizione del Workshop internazionale, cuore della Borsa internazionale del Turismo Montano. All'interno del suggestivo polo museale firmato dall'architetto Renzo Piano, concepito come una grande metafora della montagna organizzata in uno spazio espositivo, tour operator provenienti da tutto il mondo saranno a disposizione degli esercenti turistici del Trentino con lo scopo di creare nuove reti di collaborazione. Per la prima volta alla BITM saranno presenti anche tour operator che lavorano principalmente attraverso le prenotazioni on-line. Una nuova maniera per creare reti turistiche tutta da scoprire e da imparare. Come il nuovo Muse.



SALONE VACANZE

Trento, sabato 21 e domenica 22 settembre

Piazza Fiera

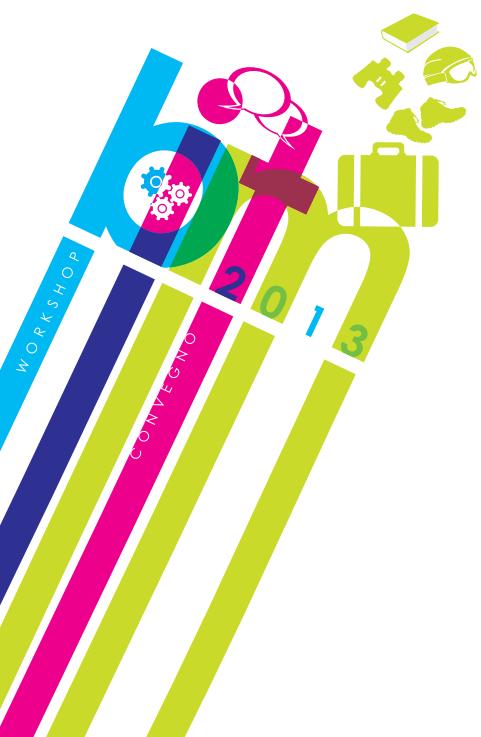


LA MONTAGNA INVADE IL CENTRO STORICO DI TRENTO.

2500 metri quadrati di esposizione

Dal 21 al 22 settembre, nella seducente cornice di Piazza di Fiera, nel Centro Storico di Trento, sarà allestito il Salone Vacanze Montagna. Due mila cinquecento metri quadrati di esposizione che propongono un'ampia vetrina nazionale sull'offerta turistica montana in tutte le stagioni e per tutti i gusti. Inoltre nel Salone saranno presenti esposizioni enogastronomiche, prodotti e servizi per la montagna, E per i più piccoli, dolci, zucchero filato e un divertente giro in carozza.

I negozi della città aperti sabato 21 e domenica 22 settembre



TRENTO
20-21-22
SETTEMBRE



QUATTORDICESIMA BORSA INTERNAZIONALE
DEL TURISMO MONTANO



INIZIATIVE TURISTICHE PER LA MONTAGNA
VIA MACCANI, 207 - 38121 TRENTO - C.F / P.IVA 01823900228
TEL. 0461.434200 - FAX 0461.434243 E-MAIL: bitm@bitm.it

www.bitm.it

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2013

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

■ CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI (12 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
23/09/2013	13.30 - 17.30	Trento
25/09/2013	13.30 - 17.30	Trento
30/09/2013	13.30 - 17.30	Trento
25/11/2013	13.30 - 17.30	Trento
27/11/2013	13.30 - 17.30	Trento
02/12/2013	13.30 - 17.30	Trento

HACCP

■ CORSO BASE PER PERSONALE DI CUCINA (8 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
23/09/2013	13.30 - 17.30	Trento
25/09/2013	13.30 - 17.30	Trento
25/11/2013	13.30 - 17.30	Trento
27/11/2013	13.30 - 17.30	Trento

HACCP

■ CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR (4 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
25/09/2013	13.30 - 17.30	Trento
27/11/2013	13.30 - 17.30	Trento

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente ogni 5 anni

HACCP

■ CORSO AGGIORNAMENTO (4 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
30/09/2013	13.30 - 17.30	Trento
02/12/2013	13.30 - 17.30	Trento

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

■ CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ORE) SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO		
DATA	ORARIO	SEDE
04/11/2013	9.00 - 13.00 / 13.30 - 17.30	Trento
11/11/2013	9.00 - 13.00 / 13.30 - 17.30	Trento



CORSO PRONTO SOCCORSO (12 ORE) PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C

DATA	ORARIO	SEDE
07/10/2013	9.00 - 13.00 / 13.30 - 17.30	Trento
11/10/2013	13.30 - 17.30	Trento
18/11/2013	9.00 - 13.00 / 13.30 - 17.30	Trento
22/11/2013	13.30 - 17.30	Trento

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

CORSO PRONTO SOCCORSO

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
26/09/2013	9.00 - 13.00	Trento
21/11/2013	9.00 - 13.00	Trento

CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
21/10/2013	9.00 - 13.00/13.30 - 17.30	Trento
9/12/2013	9.00 - 13.00/13.30 - 17.30	Trento

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
21/10/2013	9.00 - 13.00	Trento
9/12/2013	9.00 - 13.00	Trento



Sicurezza sul lavoro

Formazione obbligatoria lavoratori/trici

Ricordiamo le novità

Il personale dipendente deve effettuare una formazione di base **composta da 2 moduli (generale + specifico)** di durata variabile (8, 12 o 16 ore) **in base al livello di rischio** (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a **basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica)**.

Per i lavoratori in forza la formazione specifica, salvo l'esonero in virtù del riconoscimento della formazione pregressa, deve essere completata il prima possibile. Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

Se il datore di lavoro può dimostrare che i lavoratori, alla data di pubblicazione dell'accordo (11 gennaio 2012), hanno ricevuto una formazione rispondente alle previsioni normative e rispettosa delle indicazioni contenute nei contratti collettivi, gli stessi potranno essere esonerati dai relativi corsi salvo l'obbligo di aggiornamento periodico.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

■ FORMAZIONE GENERALE (4 ORE)			
●	DATA	ORARIO	SEDE
	24/09/13	8,30 - 12,30	Trento
■ FORMAZIONE SPECIFICA (4 ORE)			
●	CORSO	DATA	ORARIO
	MMC, stress lavoro correlato*	29/10/13	8,30 - 12,30
			Trento

* per dipendenti di bar, ristoranti, negozi

Per informazioni ed iscrizioni:
tel. 0461/43.42.00 - fax 0461/43.42.43
e-mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it
Referenti area formazione: Sara Borrelli -
Rossana Roner





Corso iniziale

per “amministratore/trice di condominio”

Obiettivi: formare dei professionisti fornendo le conoscenze legislative, tecniche, amministrative e gestionali di base per l'esercizio della professione alla luce della nuova disciplina del condominio negli edifici (Legge 11 dicembre 2012, n. 220)

Destinatari: il corso è rivolto a coloro che desiderano intraprendere la professione di Amministratore/trice di condominio

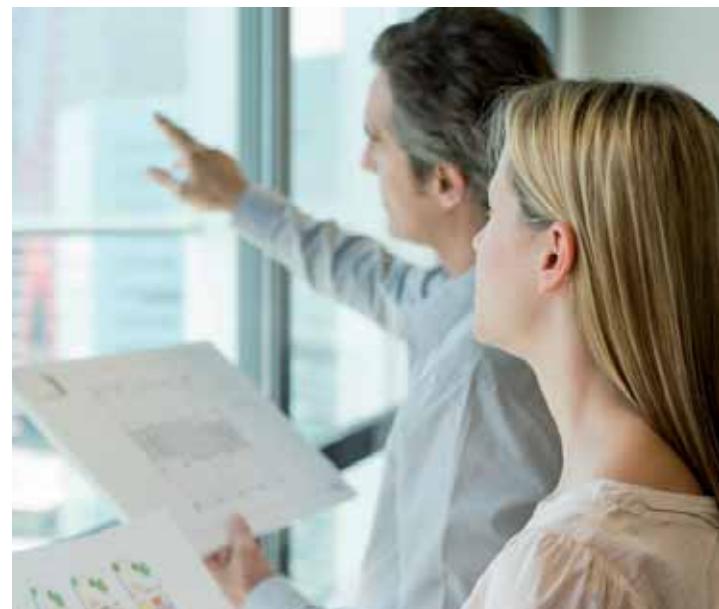
Data inizio: 28 settembre 2013 **fine corso:** 11 dicembre 2013

Luogo di svolgimento: presso la sede di Confesercenti del Trentino a Trento, via E. Maccani 211

Modalità di frequenza: 70 ore teorico pratiche suddivise in 19 moduli. Gli incontri si terranno il sabato mattina e mercoledì sera dalle 19.30 alle 22.30.

Il programma è strutturato nei seguenti moduli:

- L'AMMINISTRATORE/TRICE
- LE RIPARTIZIONE DELLE SPESE
- L'ASSEMBLEA
- IL REGOLAMENTO E LE TABELLE MILLESIMALI
- GLI IMPIANTI CONDOMINIALI
- LE INNOVAZIONI
- LE MANUTENZIONI CONDOMINIALI
- SICUREZZA
- I CONTRATTI RELATIVI AL CONDOMINIO
- IL FISCO NEL CONDOMINIO
- RENDICONTO E CONTABILITÀ CONDOMINIALE
- APERTURA ATTIVITÀ PROFESSIONALE
- EDILIZIA TECNICA
- ASSICURAZIONE GLOBALE FABBRICATO E PROFESSIONALE
- LE CONTROVERSIE
- PRATICA CONDOMINIALE



Il corso si concluderà con un esame finale

Iscrizione: qualora il numero delle domande superi il numero dei posti disponibili si darà precedenza alle iscrizioni secondo l'ordine cronologico d'arrivo

Attestato: ai corsisti che avranno frequentato almeno il 70% del monte ore dell'intero corso potranno accedere all'esame finale. Verrà rilasciato l'attestato al superamento dell'esame

Per informazioni: segreteria FOR.IMP SRL tel. 0461/43.42.00 - fax 0461/43.42.43
e-mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it

Requisiti previsti dalla legge per svolgere la professione di amministratore/trice di condominio

Riferimenti normativi utili

L. 11 dicembre 2012, n. 220, Modifiche alla disciplina del condominio negli edifici, art. 25, comma 1

In vigore dal 17 giugno 2013

Dopo l'articolo 71 delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie sono inseriti i seguenti:

«Art. 71-bis. - Possono svolgere l'incarico di amministratore di condominio coloro:

- a) che hanno il godimento dei diritti civili;
- b) che non sono stati condannati per delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, il patrimonio o per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni;
- c) che non sono stati sottoposti a misure di prevenzione divenute definitive, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- d) che non sono interdetti o inabilitati;
- e) il cui nome non risulta annotato nell'elenco dei protesti cambiari;
- f) che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado;**
- g) che hanno frequentato un corso di formazione iniziale e svolgono attività di formazione periodica in materia di amministrazione condominiale.**

I requisiti di cui alle lettere f) e g) del primo comma non sono necessari qualora l'amministratore sia nominato tra i condomini dello stabile. Possono svolgere l'incarico di amministratore di condominio anche società di cui al titolo V del libro V del codice. In tal caso, i requisiti devono essere posseduti dai soci illimitatamente responsabili, dagli amministratori e dai dipendenti incaricati di svolgere le funzioni di amministrazione dei condomini a favore dei quali la società presta i servizi.

La perdita dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del primo comma comporta la cessazione dall'incarico. In tale evenienza ciascun condomino può convocare senza formalità l'assemblea per la nomina del nuovo amministratore. **A quanti hanno svolto attività di amministrazione di condominio per almeno un anno, nell'arco dei tre anni precedenti alla data di entrata in vigore della presente disposizione, è consentito lo svolgimento dell'attività di amministratore anche in mancanza dei requisiti di cui alle lettere f) e g) del primo comma.** Resta salvo l'obbligo di formazione periodica”.





Incentivi PAT

La app anche sui dispositivi android

Dopo gli I-PAD tocca ai tablet Android: ora è estesa anche ad altre piattaforme l'applicazione per dispositivi mobili "Incentivi PAT". Questo particolare "navigatore", scaricabile gratuitamente, rende estremamente semplificata l'individuazione degli incentivi provinciali che possono servire alle imprese, ai giovani, ai lavoratori in difficoltà, a chi cerca formazione o avvio d'impresa. Quando si parla di incentivi provinciali, si fa riferimento a un variegato panorama di aiuti che l'ente pubblico mette a disposizione su più fronti a favore del cittadino, dell'impresa, del consorzio di imprese, dell'associazione... Abbiamo i contributi classici, le agevolazioni IRAP, gli incentivi per l'avvio di impresa, per la formazione e per la riqualificazione, per i giovani e per le imprese prevalentemente femminili, abbiamo i Fondi europei e le opportunità come il servizio civile, le borse di studio e i prestiti d'onore, gli aiuti per le start up e gli incubatori per far crescere imprese innovative... è facile perdersi in un meandro di disposizioni e di moduli da compilare, di scadenze da rispettare e di siti internet da visionare. Con la nuova applicazione "Incentivi PAT" diventa quasi un gioco immettere la propria "condizione" (ad esempio impresa, dipendente, donna, giovane), specificare "che cosa si chiede" (interventi formativi, oppure economici, certificazioni, lavoro, finanziamenti, sostegni per l'avvio di un'impresa...) e con un semplice tocco dello schermo ecco che appaiono le schede relative proprio agli incentivi che rispondono in modo diretto alle domande più dirette: "Che cosa prevede l'incentivo", "Come presentare la domanda", "A chi presentare la domanda".



SCADENZE FISCALI

■ entro il 16 settembre 2013

- Versamento **ritenute alla fonte** su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente corrisposti nel mese precedente per tutti i sostituti d'imposta.
- Versamento dei **contributi INPS** dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti di competenza del mese precedente da parte dei datori di lavoro
- I datori di lavoro devono versare il **contributo INPS** - Gestione separata lavoratori autonomi - sui compensi corrisposti nel mese precedente ai soggetti tenuti all'iscrizione nell'apposita

- gestione separata INPS di cui alla L. 335/95
- Gli associati in partecipazione devono versare i **contributi INPS**
- Gestione separata associati in partecipazione - sugli utili corrisposti nel mese precedente agli associati in partecipazione tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui all'articolo 43 L. 326/2003
- Versamento **ritenute alla fonte** su redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta

- Versamento **ritenute alla fonte** su redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- Versamento **ritenute alla fonte** su provvigioni corrisposte nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- Versamento della terza o quarta rata delle **imposte sui redditi dirette** e indirette a saldo 2012 e/o primo acconto 2013 (per chi ha chiesto la rateizzazione)
- Versamento **Iva mensile** riferita al mese di agosto 2013

Slot-Machine

L'ennesima vessazione IRAP

La Finanziaria 2014, approvata nei giorni scorsi in consiglio provinciale, è stata l'ennesima doccia fredda per i pubblici esercizi. L'IRAP verrà applicata con aliquota massima - e niente agevolazioni - per i locali con slot-machine.

“Ebbene, ha ragione Loris Lombardini, presidente di Confesercenti del Trentino, quando afferma che siamo di fronte ad una politica demagogica - dice Massimiliano Peterlana, presidente Fiepet-. A livello nazionale, con i nostri soldi, si stanno facendo campagne pubblicitarie su reti e giornali nazionali con l'esplicito intento di indurre al gioco d'azzardo per cercare di far tornare i conti di anni di mal governo. Anche luoghi di servizio come gli uffici postali offrono in bella vista distributori automatici di gratta e vinci e in alcuni supermercati le cassiere, insieme a spesa e scontrino, invitano i clienti ad acquistare biglietti gratta e vinci”. In effetti, il gioco d'azzardo legale consente allo Stato di incrementare con scarsa fatica le entrate erariali. Nel Rapporto annuale sulla Finanza Pubblica presentato dalla Corte dei Conti, nel 2012 il gettito erariale proveniente dal-

l'azzardo è stato di 8 miliardi di euro. La maggiore contribuzione è arrivata dalle new slot con 3,2 miliardi, seguita dai gratta e vinci (1,4 miliardi) e dal lotto (1,1 miliardi). Anche la Provincia di Trento incassa dalle macchinette da gioco grazie allo Statuto di autonomia che prevede il ritorno dei nove decimi di tutte le entrate erariali per le quali non è disposto diversamente.

“Ma“ per contrastare il fenomeno - sottolinea ancora Peterlana - ora la Provincia ha disposto di aumentare l'IRAP ai commercianti che tentano di far quadrare i conti e arrivare alla fine del mese. Mi riferisco soprattutto ai titolari di pubblici esercizi, che con qualche slot-machine cercano di far fronte alle spese sempre più alte delle loro aziende. Certo, non siamo scellerati da non capire che i malati di gioco d'azzardo sono un problema sociale e che tutti, anche noi, dobbiamo collaborare per far sì che non si abusi. Confesercenti in questo senso ha già sottoscritto dei protocolli per sopperire alla mancanza d'informazione sul pericolo di dipendenza dal gioco d'azzardo con dei cartelloni da esporre nei locali”. Secondo il presidente Fiepet a questo punto bisognerebbe decidere quale



Massimiliano Peterlana,
vicepresidente Confesercenti
del Trentino e presidente Fiepet

politica attuare: slot sì, slot no! Giorgio Lunelli (il consigliere Upt che ha presentato l'emendamento - approvato - sull'aliquota massima dell'IRAP) potrebbe chiedere al suo referente nazionale di intervenire sulla questione per decidere in merito e contestualmente promuovere una campagna di sensibilizzazione.

“In questo momento così difficile - incalza Peterlana - perché invece di punire chi ha le slot-machine nella propria azienda non si premia chi non le ha? A tal proposito vorrei solo ricordare che proprio la settimana scorsa il titolare del Bar Fedeltà di Trento, dopo sei anni, ha deciso liberamente di togliere dal suo locale le macchinette. O, ancora, perché non si premia chi si preoccupa di dare ai propri clienti un'informazione più puntuale rispetto a questo problema? Confesercenti già nel 2011 aveva lanciato autonomamente una campagna di informazione per sensibilizzare i cittadini sui rischi della dipendenza da gioco d'azzardo”.

Insomma, come non capire che in un momento così drammatico per le PMI non è possibile/accettabile un aumento dell'IRAP? È ora che i futuri candidati alla presidenza della Provincia dicano la loro sulla strada da percorrere nei prossimi mesi per uscire da questo momento così drammatico.



Rete carburanti

Sì alla ristrutturazione

Gli obiettivi del documento proposto dalla categoria:
risparmio energetico, compatibilità ambientale, efficienza economica



Faib, Fegica e Figisc/Anisa presentano le loro proposte sulla ristrutturazione della rete carburanti.

Il documento inquadra la questione nell'ambito della più generale strategia europea del 20-20-20 e della necessità di procedere alla ristrutturazione per garantire la riduzione di emissioni di CO₂, di contenimento dei consumi energetici, di incremento delle fonti rinnovabili.

Dal punto di vista della Faib la rete carburanti non può sottrarsi a questi obiettivi e procedere dunque come fine primario a chiudere impianti inefficienti, per erogato e per consumi energetici; prevedere aree con prodotti eco-compatibili per abbattere CO₂ e alimentate con fonti rinnovabili sia alla fase di erogazione che in quella di gestione; per ridurre i consumi energetici e incrementare quelli rinnovabili contribuendo al raggiungimento degli obiettivi del Paese. La ristrutturazione deve fare riferimento in primis a questi 3 principi legislativi prioritari per perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, compatibilità ambientale, efficienza economica.

In che modo? Riduzione di una aliquota del 30% (7.000 p.v. circa) della rete nel triennio 2014/2016; incremento proporzionale dell'erogato medio per impianto e recupero dei livelli di efficienza complessivi della rete; nuova disponibilità di risorse da investire per l'implementazione di nuovi servizi

e l'ammodernamento degli impianti, con specifico riferimento alla necessità di ridurre le emissioni di inquinanti e i consumi energetici, oltreché incrementare l'apporto di fonti rinnovabili; abbattimento parziale dei costi fissi per impianto, superando le attuali condizioni di inefficienza e azzeramento dello "stacco Italia" (2 euro/cent ca) rispetto alla media dei prezzi praticati in Europa.

Faib, inoltre, rileva che la "scarsa fortuna" e i risultati modesti che hanno accompagnato esperienze precedenti possono essere fondamentalmente addebitati a due fattori che vanno corretti per il futuro.

In primo luogo, queste esperienze hanno fatto perno unicamente su un principio di "adesione volontaria" dei proprietari al piano di chiusure. In secondo luogo, specifiche e spesso contraddittorie condizioni che caratterizzano questo mercato, hanno contribuito a far sì che, nel medesimo arco temporale in cui venivano chiusi impianti esistenti, se ne aprisse di nuovi in numero superiore. Ecco perchè Faib Auspica un procedimento "impositivo" attraverso l'adozione di uno specifico intervento legislativo cogente e sanzionato; la costituzione di un Fondo pubblico a cui vengono "conferiti" gli impianti da portare in chiusura; meccanismi di incentivazione per impianti "inefficienti" e "incompatibili"; elementi di flessibilità secondo il principio "meno chiudi, più paghi" ovvero "più chiudi, meno paghi" e una moratoria nel triennio su nuove aperture, con clausola di salvaguardia per "nuovi entranti".



L'importanza strategica di focalizzare attenzioni e risorse sulla clientela di alto livello ha portato alla creazione di una divisione appositamente dedicata.

Anche a Trento.


MEDIOLANUM
PRIVATE BANKING
Divisione di Banca Mediolanum

Filiale Mediolanum Private Banking - Piazza S. Maria Maggiore, 26 - 38122 Trento - tel: 0461 262778



Via dell'Ora del Garda, 73
38121 - Trento
Tel. 0461/420503
commercial@tendline.it
www.tendline.it

CONTACTS



INNOVATIVE STRUCTURES



Spettacoli e concerti nei locali

Le regole per i pubblici esercizi



Marco Graziola,
presidente Apogeo

Apogeo, cooperativa di spettacolo che gestisce le pratiche fiscali e previdenziali per tanti artisti della provincia di Trento che in questi anni si esibiscono nelle piazze e palchi di tutta Italia. Attualmente la cooperativa - composta da 160 soci tra musicisti, DJ, attori, ballerini, cantanti, cabarettisti, tecnici audio luci, registi, scenografi - fa a capo all'ufficio di Trento nella struttura polifunzionale di Confesercenti ed è iscritta alla Federazione delle Cooperative della provincia di Trento. Ecco dunque qualche consiglio ai titolari di esercizi pubblici che vogliono far esibire un lavoratore dello spettacolo nel loro locale nel rispetto della normativa.

Tre i modi perché un lavoratore dello spettacolo possa esibirsi rispettando la normativa

1) Venire assunto direttamente dall'organizzatore dello spettacolo, che aprirà una posizione ENPALS e richiederà il certificato di agibilità per ogni singolo servizio artistico. Nel caso in cui il musicista venga assunto con un contratto a chiamata dal titolare/gestore del locale bisogna assolvere l'obbligo della comunicazione alla DTL - Direzione Territoriali del Lavoro"

Attenzione però, le imprese del pubblico esercizio o gli alberghi, le emittenti radiotelevisive e gli impianti sportivi,

che non siano in possesso del certificato di agibilità previsto dall'art.10, Non possono far agire nei locali di proprietà o di cui abbiano un diritto personale di godimento i lavoratori dello spettacolo appartenenti alle categorie indicate dal n.1 Al 14 dell'art.3, Come adeguate e integrate da d.M. 15 Marzo 2005.

2) Essere un lavoratore autonomo, aver aperto una posizione Enpals e richiedere preventivamente il certificato di agibilità all'Enpals per ogni singolo servizio artistico;

3) Essere socio lavoratore di una cooperativa di spettacolo, che provvederà ad aprire una posizione Enpals per il socio lavoratore e a richiedere il certificato di agibilità Enpals per ogni singolo servizio artistico (attestante il versamento dei contributi per quella giornata di lavoro e la copertura INAIL per l'infortunio). Nei punti 2 e 3 l'obbligo di custodia è posto a carico del committente. Il certificato dovrà essere esibito ad ogni richiesta dei funzionari ispettivi incaricati.

Infine il committente deve anche accertarsi che il lavoratore dello spettacolo sia coperto da una assicurazione aziendale per danni contro cose e terzi.

Esenzione agibilità L. 222/07

Per le esibizioni musicali dal vivo in spettacoli o in manifestazioni di intrattenimento o in celebrazioni di tradizioni popolari e folkloristiche effettuate da giovani fino a 18 anni, da studenti fino a 25 anni, da soggetti titolari di pensione di età superiore a 65 anni e da coloro che svolgono un'attività lavorativa per la quale sono già tenuti al versamento dei contributi ai fini della previdenza obbligatoria ad una gestione diversa da quella per i lavoratori dello spettacolo, gli adempimenti di cui agli articoli 3,4,5,6,9 e 10 del decreto legislativo del Capo

provvisorio dello Stato 16 luglio 1947, n. 708, ratificato, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 1952, n. 2388, e successive modificazioni, sono richiesti solo per la parte della retribuzione annua linda percepita per tali esibizioni che supera l'importo di 5.000 euro.

In questo caso il musicista dovrà rilasciare un'autocertificazione all'organizzatore in cui attesta di aver diritto all'esenzione.

Manifestazioni benefiche

È, altresì, ammesso, in ipotesi del tutto eccezionali, il rilascio del certificato di agibilità a titolo gratuito, che deve essere vincolato al singolo evento. Tale certificazione potrà essere rilasciata esclusivamente a condizione che la manifestazione artistica si svolga a scopo benefico, sociale o solidaristico e che gli eventuali ricavi derivanti dallo svolgimento della manifestazione stessa, dedotte le spese di allestimento e di organizzazione, vengano interamente destinati alle predette finalità. Inoltre, ai lavoratori dello spettacolo coinvolti (elencati ai predetti punti da 1 a 14 del DLCPS più volte citato) non deve essere corrisposto alcun compenso per la prestazione svolta.

Colui che provvede all'organizzazione dello spettacolo è tenuto ad attestare, dietro la propria responsabilità, la natura benefica, sociale o solidaristica della manifestazione in oggetto, nonché la totale assenza di qualsiasi forma di compenso, anche a titolo di rimborso spese non a pié di lista, per le prestazioni artistiche svolte dai lavoratori impegnati. Anche i lavoratori dello spettacolo che svolgono le prestazioni artistiche nella manifestazione, devono attestare, sotto la propria responsabilità, di non percepire alcun compenso come sopra specificato.

Messner Mountain Museum



TAPPEINER.it: Foto: Arne Schulz



FIRMIAN
Bozen Bolzano



ORTLES
Sulden Solda



DOLOMITES
Monte Rite



JUVAL
Kastelbell Castelbello



RIPA
Bruneck Brunico

Dem Berg und dessen Kultur hat Reinhold Messner ein Museumsprojekt mit fünf ungewöhnlichen Standorten in der grandiosen Landschaft der Südtiroler Alpen gewidmet. Das Messner Mountain Museum ist eine Begegnungsstätte mit dem Berg, mit der Menschheit und letztlich auch mit sich selbst.

Alla montagna e alla sua cultura Reinhold Messner dedica un progetto museale composto da cinque strutture, collocate in cinque luoghi straordinari delle Alpi. Il Messner Mountain Museum è un luogo di incontro con la montagna, con l'umanità e anche con sé stessi.



Commercio area pubblica

Sotto la lente le nuove disposizioni sulle concessioni

L'Anva scrive all'assessore Olivi. Campagnolo:
"Alcune normative che regolano le attività andrebbero rafforzate"



Nicola Campagnolo,
presidente Anva



L' Anva Confesercenti del Trentino, in merito agli indirizzi generali per lo svolgimento dell'attività di commercio su area pubblica e l'adozione dei criteri per il rilascio e il rinnovo delle concessioni approvati dalla Conferenza Unificata, ha scritto all'assessore al commercio Alessandro Olvi esprimendo da un lato soddisfazione per l'interesse che l'assessore ha dimostrato riguardo le esigenze della categoria; dall'altro ha ribadito gli indirizzi proposti vanno accentuati. Insomma la strada intrapresa è giusta ma è il punto di partenza.

Nicola Campagnolo, presidente Anva, ha ribadito che i "mercati sono spostati per prevalenti motivi di pubblico interesse anche oggi con una situazione economica che definire delicata risulta un eufemismo". Ecco perché alcune normative che regolano le attività su area pubblica andrebbero rafforzate. "Concordiamo - prosegue Campagnolo - con l'inserimento della frase riguardo ai lavori che interes-

sano le aree mercatali, forse, però questo andrebbe accentuato anche in considerazione che quei lavori sono quasi sempre finanziati con soldi pubblici. Un mercato è comunemente situato in un luogo storico del commercio e quindi maggiore considerazione dovrà avere quel progetto che garantirà e valorizzerà quel mercato".

In merito all'istituzione di nuovi mercati, riguardo i produttori agricoli, osserva ancora il presidente Anva "è piuttosto difficile comprendere esattamente cosa stia succedendo. Il proliferare di mercati della terra, Km zero, dei contadini di questa o quell'associazione, mette spesso iniziative in concorrenza togliendo opportunità sia al mercato tradizionale che a quelli dei contadini".

Sotto la lente di Anva, anche il canone di concessione dei posteggi che preoccupa la categoria perché lasciato interamente in mano alle amministrazioni comunali. "Sicuramente l'utilizzo delle aree pubbliche va pagato - dice ancora Campagnolo

- ma vanno stabiliti concretamente quali saranno i costi da addebitare alle aziende che operano su area pubblica. La segnaletica da addebitare sarà, caso mai, solo quando è sostituita quella attuale, così come quelle parti di arredo urbano da spostare che probabilmente se se quelle misure tecniche citate al punto 2 fossero state considerate avrebbero costi irrisoni. Anche il costo dello sgombero neve, se si ritiene deva essere addebitato, andrà sicuramente diviso per le giornate e le ore di utilizzo del mercato".

Da risolvere anche i costi di occupazione delle aree pubbliche che stanno raggiungendo proporzioni preoccupanti. "La nostra richiesta - ha sottolineato Campagnolo - è che la Provincia Autonoma di Trento "indirizzi" i Comuni Trentini a calmierare questi costi anche per evitare di cancellare il servizio mercato. E naturalmente va fatto un ragionamento per arrivare a pagamenti scaglionati nel corso dell'anno".

Invalidità civile

Prorogati i termini per le verifiche reddituali



In queste settimane sono arrivate le richieste di dichiarazione reddituale per i titolari di trattamenti pensionistici legati al reddito e dei modelli di dichiarazione per l'accertamento dei requisiti delle prestazioni collegate all'invalidità civile. In particolare, i plichi inviati ai pensionati, a seconda delle situazioni personali, contengono i seguenti documenti:

- Modello RED italiano o modello RED estero;
- Integrazione RED 2010 - campagna RED 2011;
- Modelli di dichiarazione per i titolari di prestazioni assistenziali (ICRIC, ICRIC-indennità di frequenza, ICLAV e ACCAS-PS);
- Modello per Indennità di frequenza - Denominazione della scuola.

Per trasmettere le attestazioni all'Istituto i soggetti interessati possono rivolgersi al Centro di Assistenza Fiscale di Conferenti, oppure utilizzare la procedura on line messa a disposizione del cittadino sul sito internet www.inps.it. I modelli Red esteri, invece, possono essere trasmessi all'Istituto tramite il nostro ufficio o direttamente utilizzando la procedura on line messa a disposizione del cittadino sul sito internet www.inps.it. Per agevolare gli utenti nell'assolvimento dei suddetti adempimenti, tenuto anche conto della concomitanza con gli adempimenti fiscali e con il periodo feriale, sono stati prorogati i termini indicati nella lettera per il completamento del processo di verifica.

Di conseguenza, saranno considerate utilmente trasmesse tutte le dichiarazioni che saranno presentate **entro il 31 ottobre 2013**.



MERCATI A CADENZA ANNUALE mese di settembre

08 DOMENICA	Folgaria - Colpi	FIERA DELLA MADONNINA
08 DOMENICA	Ossana	FIERA DI SETTEMBRE
09 LUNEDÌ	Revò	FIERA DI SETTEMBRE
17 MARTEDÌ	Moena	FIERA DEL 17 SETTEMBRE
19 GIOVEDÌ	Malé	FIERA DI S. MATTEO
20 VENERDÌ	Malé	FIERA DI S. MATTEO
21 SABATO	Pejo - Cogolo	FIERA DI SETTEMBRE
21 SABATO	Brentonico	FIERA DI S. MATTEO
25 MERCOLEDÌ	Condino	FIERA DEL 25 SETTEMBRE
28 SABATO	Pieve di Ledro	FIERA DI S. MICHELE
29 DOMENICA	Ossana	FIERA DI S. MICHELE
29 DOMENICA	Pinzolo	FIERA DI S. MICHELE
29 DOMENICA	Predazzo	FIERA DI SETTEMBRE

Questione di stilee di tempo

Grappa Le Diciotto Lune



MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949

www.marzadro.it



TRENTINO

PRINT YOUR STYLE

siamo
al vostro
>servizio



Riforma del condominio

Le nuove deleghe



Carlo Callin Tambosi,
avvocato

L'

art. 67 delle disposizioni di attuazione al codice civile è stato modificato dalla recente riforma del diritto condominiale entrata in vigore lo scorso 18 giugno. Importanti per la pratica assembleare sono le modifiche in merito alla delega da rilasciare per fare partecipare all'assemblea un soggetto diverso dal proprietario. La prima regola nuova è che d'ora in poi la delega deve necessariamente essere scritta. Mentre sotto il precedente regime si ammetteva che la delega potesse essere semplicemente orale. Un secondo importante limite introdotto dalla riforma è che l'amministratore non può più essere portatore di deleghe in assemblea. Non capiterà più quindi che l'amministratore possa

esprimere un voto a favore del proprio consuntivo o della propria nomina. Egli ha sempre l'obbligo di partecipare all'assemblea ma non può votare, tranne ovviamente nel caso in cui egli stesso sia condomino a sua volta. La terza regola importante per i condomini con più di venti unità immobiliari è che il delegato non può rappresentare più di un quinto dei condomini e del valore immobiliare del condominio. Si tratta pertanto di un duplice limite. La norma disciplina in modo nuovo anche la regola per designare il partecipante all'assemblea nel caso di unità abitative di proprietà di più soggetti e il complesso meccanismo di rappresentanza del condominio nei supercondomini con più di sessanta unità immobiliari.

Art. 67 disp att c.c.

Ogni condomino può intervenire all'assemblea anche a mezzo di rappresentante, munito di delega scritta. Se i condomini sono più di venti, il delegato non può rappresentare più di un quinto dei condomini e del valore proporzionale. Qualora un'unità immobiliare appartenga in proprietà indivisa a più persone, queste hanno diritto a un solo rappresentante nell'assemblea, che è designato dai comproprietari interessati a norma dell'articolo 1106 del codice.

Nei casi di cui all'articolo 1117-bis del codice, quando i partecipanti sono complessivamente più di sessanta, ciascun condominio deve designare, con la maggioranza di cui all'articolo 1136, quinto comma, del codice, il proprio rappresentante all'assemblea per la gestione ordinaria delle parti comuni a più condomini e per la nomina dell'amministratore. In mancanza, ciascun partecipante può chiedere che l'autorità giudiziaria nomini il rappresentante del proprio condominio. Qualora alcuni dei condomini interessati non abbiano nominato il proprio rappresentante, l'autorità giudiziaria provvede alla nomina su ricorso anche di uno solo dei rappresentanti già nominati, previa diffida a provvedervi entro un congruo termine. La diffida ed il ricorso all'autorità giudiziaria sono notificati al condominio cui si riferiscono in persona dell'amministratore o, in mancanza, a tutti i condomini.

Ogni limite o condizione al potere di rappresentanza si considera non apposto. Il rappresentante risponde con le regole del mandato e comunica tempestivamente all'amministratore di ciascun condominio l'ordine del giorno e le decisioni assunte dall'assemblea dei rappresentanti dei condomini. L'amministratore riferisce in assemblea.

All'amministratore non possono essere conferite deleghe per la partecipazione a qualunque assemblea.

L'usufruttuario di un piano o porzione di piano dell'edificio esercita il diritto di voto negli affari che attengono all'ordinaria amministrazione e al semplice godimento delle cose e dei servizi comuni.

Nelle altre deliberazioni, il diritto di voto spetta ai proprietari, salvi i casi in cui l'usufruttuario intenda avvalersi del diritto di cui all'articolo 1006 del codice ovvero si tratti di lavori od opere ai sensi degli articoli 985 e 986 del codice. In tutti questi casi l'avviso di convocazione deve essere comunicato sia all'usufruttuario sia al nudo proprietario.

Nudo proprietario e usufruttuario rispondono solidalmente per il pagamento dei contributi dovuti all'amministrazione condominiale.

Con C.A.T. Trentino Servizio, voi siete più agili e la vostra impresa più libera per crescere.

- contabilità e consulenza finanziaria
- paghe e consulenza del lavoro
- assistenza amministrativa
- assistenza adempimenti obbligatori
- consulenza gestionale

www.tnconfesercenti.it



Centro di assistenza tecnica
(autorizzata ai sensi L.P. 8 maggio 2000 n.4, art.26)

CAT
TRENTINO

C.A.T. Trentino s.r.l. - 38121 Trento, Via Maccani, 207 - Tel. 0461 43.42.00 - Fax 0461 43.42.43 - e-mail: confesercenti@rezia.it
38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22 - Tel. 0464 420505 - Fax 0464 400457 - e-mail: rovereto@rezia.it

Confesercenti risponde

COMMERCIO SU AREA PUBBLICA E CRITERI DI SELEZIONE

Buongiorno, sono un commerciante ambulante e vorrei sapere i criteri di selezione che vengono applicati per l'assegnazione dei posteggi nei mercati. Grazie. L.P.

Il documento unitario delle Regioni e delle Province Autonome dispone che i posteggi di nuova istituzione in mercati esistenti nonché i posteggi divenuti liberi siti in mercati già istituiti, vengano assegnati ai soggetti utilmente inseriti nella graduatoria formata ai sensi dell'articolo 16, comma 4 della legge provinciale n. 17 del 2010.

L'assegnazione è disposta seguendo l'ordine di graduatoria, nel rispetto del settore merceologico o delle tipologie merceologiche eventualmente stabilite per il posteggio e, per i posteggi divenuti liberi in mercati già istituiti, ha la durata pari al periodo residuo delle concessioni originarie.

PEC OBBLIGATORIA

Buongiorno, sono titolare di un'azienda individuale aperta da poco, tra i vari adempimenti vorrei sapere se è obbligatorio avere un indirizzo di posta elettronica certificata e se ci sono determinate categorie esenti. Grazie. G.F.

Dal primo luglio per le ditte individuali è obbligo dotarsi di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC). Un obbligo nato per agevolare le comunicazioni tra imprese, professionisti e Amministrazioni Pubbliche con la possibilità di fornire valore legale alle email così contraddistinte. La norma è contenuta nell'articolo n. 5 commi 1 e 2 del Decreto Crescita (D.L. 179/2012, meglio noto come Decreto Sviluppo bis). Dunque, d'ora in poi, coloro che intendono aprire un'impresa individuale dovranno, in fase di iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo delle imprese artigiane, comunicare il proprio indirizzo PEC (pena la sospensione della domanda per 45 giorni). Il DL 5/2012 ha disposto la sospensione della domanda di iscrizione al Registro Imprese per le società che non forniscono il proprio indirizzo PEC. Fino ad ora, invece, non era mai stata applicata nessuna sanzione amministrativa (che l'art. 2630 del C.c stabilisce da 206 a 2.065 euro) né alcun provvedimento verso le aziende inadempienti. Anche le aziende individuali già iscritte, se non soggette a procedure concorsuali, sono obbligate a dotarsi di PEC. Prima il vincolo, introdotto dal D.L. 185/2008, riguardava solo professionisti e società private e pubbliche, mentre le ditte individuali non erano state incluse nella dicitura di legge che rendeva obbligatorio dotarsi di un indirizzo PEC. Includere anche le imprese individuali nel vincolo di legge rappresenta una svolta per la PEC perché questo significa estendere l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata praticamente a tutti i soggetti con attività d'impresa, esclusi i dipendenti e i privati cittadini.

Per chiarimenti, dubbi o informazioni potete contattare Confesercenti allo 0461-434200 o scrivere a confesercenti@rezia.it



Vendo&Compro

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercati di Campitello (lunedì), S. Martino di Castrozza (martedì), Mazzin (mercoledì e domenica), Selva Gardena (giovedì), Ortisei (venerdì), Corvara (sabato) + fiere di Moena, S. Leonardo, Predazzo, Brunico Stegona, Ortisei + 1° posto in graduatoria mercato Canazei. Telefonare 333/3499062. **Rif. 432**

AFFITTASI posteggio tavelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento. Tel. al 339 750 17 77. **Rif. 438**

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati settimanale del mercoledì a Dimaro e settimanale de venerdì a Malè. Telefonare 333/66009966. **Rif. 441**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari a Malè per fiera di S. Matteo e mercato bimensile. Tel. 347/2616166. **Rif. 442**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Caprino Veronese. Tel. 347/4624112. **Rif. 443**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari fiere annuali di: Gloreza (novembre), Ultimo (settembre), Laion (marzo), Bolzano e Bronzolo (ottobre), Pinzolo (1 maggio), Borgo (luglio S. Prospero). Tel. al nr. 328/9497543. **Rif. 445**

CEDESI posteggio tavelle non alimentari mercato di Aldeno (TN) con svolgimento settimanale tutti i lunedì. Posto a inizio piazza di passaggio. Per info 349/1430214 chiedere di Gabriele. No perditempo! **Rif. 446**

CEDESI/AFFITTASI chiosco settimanale dal lunedì al sabato mezza giornata in Piazza Vittoria (centro Trento) settore alimentare. Telefonare 380/6406197. **Rif. 447**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati stagionali estivi di: Andalo (lunedì), Molveno (lunedì), Folgaria-Carbonare (martedì), Moena (mercoledì), Lavarone (giovedì), Castello Tesino (venerdì), Canazei (sabato). Telefonare 349/3529499. **Rif. 448**

AFFITTASI posteggio tavelle alimentare e non alimentare Trento Piazza Fiera martedì. Posto centralissimo, forte passaggio, orario tutto il giorno. Telefonare solo se interessati 328/5365381. **Rif. 449**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Cles (lunedì), Ponte Arche e Fai (martedì), Trento, Ziano di Fiemme e Passo Tonale (giovedì), Bolzano e Pergine (sabato), + principali fiere del Trentino (S. Giuseppe, S.Croce, S.Lucia, Domenica d'Oro a Trento, Lazzera, Ottava e Ciucioi a Lavis, Cles (3 fiere), S. Andrea a Riva, in Alto Adige Stegona (ottobre) a Brunico, Ortisei (4 fiere). Prezzo interessante. Telefonare 380/2808966 - 329/3139041 - 380-7255642. **Rif. 453**

AFFITTASI bar con sala giochi annessa in Trento Centro Storico a 200 metri dal Duomo. No intermedi. Telefonare 335/6633843. **Rif. 454**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercato quindicinale di Riva del Garda, mercato settimanale di Borgo

(posto centrale) e Fiera di Tione (lunedì). Telefonare 338/4113394 **Rif. 456**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercato settimanale annuale di Cortina d'Ampezzo (venerdì). Telefonare 340/5282833. **Rif. 459**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via Torre d'Augusto, 9 - tot. mq. 48 mq circa destinabile ad uso commerciale - locale principale mq. 22,74 + locale pluriuso mq. 17,48 + bagno e disbrigo mq. 7,59

LAVIS - Via Furli, 78 - tot. mq. 105 circa destinabile ad uso commerciale - negozio mq. 92,45 + ripostiglio mq. 5,27 + servizi (WC e anti) mq. 7,35 + cantina di pertinenza nell'interrato mq. 5,79

PERGINE VALSUGANA - Viale Dante, 238 - mq. 111 unico locale destinabile a magazzino/deposito.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 468**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via di Coltura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 469**

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati settimanali di: Levico Terme e Tione (lunedì), Rovereto e Cavalese (martedì), Borgo Valsugana (mercoledì), Trento (giovedì) in spunta, Bedollo (venerdì), Pergine (sabato) e tutte le fiere nella provincia di Trento. Furgone con la tenda, prezzo interessante! Telefonare: 338/7828977. **Rif. 462**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercato stagionale estivo (dal 15/06 al 15/09) ogni giovedì a Selva Gardena (BZ). Telefonare: 340/3607259. **Rif. 463**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare principali fiere delle provincie di Trento e Bolzano + mercati settimanali di: Egna (martedì), Salorno (mercoledì), Laives 2 posteggi (giovedì), Merano 2 posteggi (venerdì). Telefonare: 338/9571287. **Rif. 464**

CEDESI attività di tabacchi/lotto/superalotto con annessa attività commerciale di vendita cartoleria/giocattoli/profumeria in Vigolo Vattaro. Prezzo interessante! Trattativa privata. Telefonare 347/9141416 oppure 0461/847351 (in orario 8.00/12.00 - 15.30/19.00). **Rif. 465**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare fiere di Caldonazzo (S.Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romeno. Telefonare 346/6351352. **Rif. 466**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Terme) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989. **Rif. 467**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

LEVICO TERME - Vicolo Rocche 7 - piano terra - 2 locali mq. 63,67 e mq. 27,66 uso commerciale + piazzale esterno mq. 91, tot. mq. 146;

TRENTO - Via Veneto 33 e via Bronzetti 22 piano terra - 2 locali adiacenti mq. 43,15 e 42,40 uso commerciale + servizi mq. 10,75 + magazzino mq. 78,22;

LASINO - Piazza G. Marconi 1 - piano terra 2 locali mq. 24,11 e 13,33 uso ufficio + servizi mq. 4,93 - tot. mq. 42,37;

LASINO - Via 3 Novembre 2 - piano terra 2 locali mq. 15,38 e 10,96 uso ufficio + ingresso mq. 2,20 e servizi mq. 7,16 - tot. mq. 35,70.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 474**

LAVIS - Via Furli 78 piano terra - 1 locale mq. 92,45 uso negozio + ripostiglio mq. 5,27 + servizi, tot. mq. 105;

RIVA DEL GARDA - Via Brione 8 piano terra - 1 locale mq. 48,58 uso commerciale + deposito mq. 12,35 + servizi, tot. mq. 64;

PERGINE VALSUGANA - Viale Dante 238 piano terra - 1 locale mq. 111 uso magazzino-deposito. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 475**

VENDESI Auto Market Iveco mt. 6 portata q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026. **Rif. 469**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldonazzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983. **Rif. 470**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via di Coltura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 471**

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati settimanali di: Romallo (lunedì), S. Michele all'Adige (martedì), Livo (mercoledì), Vigo di Ton (giovedì), Sanzeno (venerdì), Brez (sabato), Moena mercato stagionale estivo del 2° e 4° mercoledì di luglio- agosto e fiere di Moena (3), Predazzo luglio, Trento S. Giuseppe + varie. Vendesi anche auto market rosticceria accessoriato in ottimo stato. Telefonare 346/6752897. **Rif. 472**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercato settimanale stagionale del lunedì (dal 15 marzo al 15 ottobre) a Peschiera del Garda e mercato quindicinale del mercoledì ad Arco. Telefonare 339/6292568. **Rif. 473**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

LEVICO TERME - Vicolo Rocche 7 - piano terra - 2 locali mq. 63,67 e mq. 27,66 uso commerciale + piazzale esterno mq. 91, tot. mq. 146;

TRENTO - Via Veneto 33 e via Bronzetti 22 piano terra - 2 locali adiacenti mq. 43,15 e 42,40 uso commerciale + servizi mq. 10,75 + magazzino mq. 78,22;

LASINO - Piazza G. Marconi 1 - piano terra 2 locali mq. 24,11 e 13,33 uso ufficio + servizi mq. 4,93 - tot. mq. 42,37;

LASINO - Via 3 Novembre 2 - piano terra 2 locali mq. 15,38 e 10,96 uso ufficio + ingresso mq. 2,20 e servizi mq. 7,16 - tot. mq. 35,70.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 474**

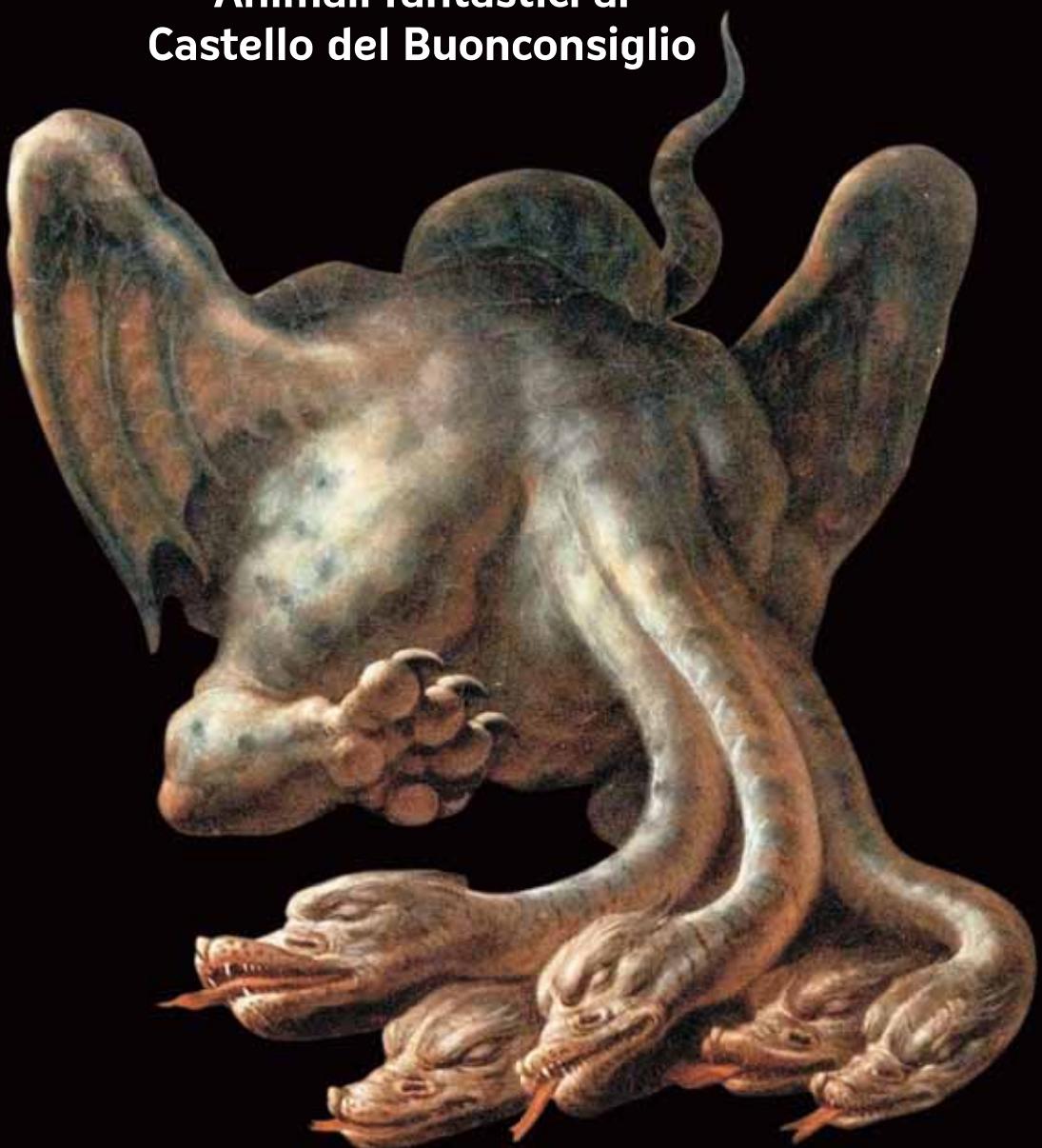


Provincia autonoma di Trento

TRENTINO

Sangue di drago squame di serpente

Animali fantastici al
Castello del Buonconsiglio



SCHWEIZERISCHES NATIONAL
MUSEUM. MUSÉE NATIONAL
SUISSE. MUSEO NAZIONALE
SVIZZERO. MUSEUM NAZIONAL
SVIZZER.



INFO

Castello del Buonconsiglio
Via Bernardo Clesio, 5 - Trento
T. 0461 233770 - 0461 492829
info@buonconsiglio.it
www.buonconsiglio.it

Trento, Castello del Buonconsiglio
10 agosto 2013 - 06 gennaio 2014

SPONSOR



CON IL SOSTEGNO DI



Comunità *online*



La Camera di Commercio I.A.A di Trento, con la Provincia Autonoma di Trento e in collaborazione con le Associazioni imprenditoriali di categoria, promuove, tramite la propria Azienda speciale Accademia d'Impresa, l'utilizzo di **Posta Elettronica Certificata (PEC)** e **Firma digitale** mediante un servizio gratuito di formazione a distanza.

CONTENUTI FORMATIVI DISPONIBILI:



FIRMA DIGITALE

- cos'è la Firma digitale?
- perché utilizzare la Firma digitale?
- come si fa ad ottenere la Firma digitale?
- come si fa ad apporre la Firma digitale?
- quali sono i dispositivi di Firma digitale?
- in quali occasioni si utilizza la Firma digitale?
- quali sono le responsabilità derivanti dall'uso della Firma digitale?

Contesto normativo e tecnologico

- vincoli normativi, sanzioni e vantaggi

Dimostrazioni dell'utilizzo pratico

- lettura e preparazione documenti PDF
- apposizione della Firma digitale
- apposizione della marca temporale
- verifica della Firma digitale

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

- cos'è la PEC?
- come si fa ad acquistare la PEC?
- come si fa ad utilizzare una casella PEC?
- come comporre un messaggio PEC?
- quando utilizzare la PEC?

Contesto normativo e tecnologico

- vincoli normativi, sanzioni e vantaggi

Dimostrazioni dell'utilizzo pratico

Utilizzo della webmail PEC (servizio online)

- accesso, interfaccia, composizione, ricevute
- ricezione dei messaggi, verifica degli allegati
- organizzazione dei messaggi

Utilizzo PEC con client di posta

(programma installato su computer):

- riconoscere messaggi PEC, composizione, ricevute
- ricezione dei messaggi e verifica degli allegati
- organizzazione e backup dei messaggi PEC

I contenuti, suddivisi per argomento, sono disponibili in formato video e presentati da una voce guida. Per aderire è sufficiente segnalare l'interesse compilando l'apposito modulo online disponibile sulla pagina del corso PEC e Firma digitale del sito di Accademia d'Impresa www.accademiadimpresa.it